

Piano triennale delle performance 2020-2022

INDICE:

1. Presentazione del piano	5
1.1 Definizione di performance.....	5
1.2 Contesto temporale	6
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni	7
2.1 Chi siamo.....	7
2.1.1 La storia	7
2.1.2 La legislazione	9
2.1.3 Organi.....	10
2.2 Cosa facciamo.....	12
2.2.1 La mission	12
2.2.2 Le attività istituzionali.....	13
2.3 Come operiamo.....	19
2.3.1 Sistema qualità	19
3. Identità.....	23
3.1 L'amministrazione in cifre	23
3.1.1 Generalità sull'organizzazione e sull'assetto istituzionale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata	23
3.1.2 Le strutture e le attività sul territorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata	23
3.2 Analisi quali-quantitativa delle risorse umane.....	30

3.3 Risorse Finanziarie – Patrimonio Immobiliare – Risorse Strumentali.....	37
4. Contesto produttivo delle due Regioni.....	38
4.1 Territorio.....	38
4.2 La popolazione animale.....	39
4.3 Gli stakeholder.....	46
5. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi	48
5.1 Coerenza con la programmazione economico finanziaria e di bilancio.....	49
5.2 Le azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della Performance	49
6. La pianificazione triennale dell'IZS di Puglia e Basilicata e l'albero della Performance.....	51
6.1 Analisi del contesto temporale: condizioni di straordinarietà dell'emergenza sanitaria.....	51
6.2 Programmazione triennale: obiettivi strategici assegnati dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale (Verbale n. 5 del 05.03.2020).....	52
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	52
AREA STRATEGICO DIREZIONALE (1).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
AREA STRATEGICO DIREZIONALE (2).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
AREA TECNICO – SANITARIA	Errore. Il segnalibro non è definito.
AREA FORMAZIONE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
AREA QUALITÀ E SICUREZZA	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.3 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE.....	56
Relazione sugli obiettivi operativi previsti per il 2020	57

AREA ECONOMICO FINANZIARIA	58
• SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO	58
AREA STRATEGICO DIREZIONALE	59
• RIORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	59
• SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO IN SERVIZIO	59
• RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI E SEMPLIFICAZIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA	61
• INVESTIMENTI TECNOLOGICI E DI EDILIZIA SANITARIA	61
• INVESTIMENTI IN EDILIZIA SANITARIA CON ALLESTIMENTO DI NUOVI LABORATORI O RISTRUTTURAZIONE/ADEGUAMENTI DI QUELLI ESISTENTI	63
AREA TECNICO SANITARIA	65
• POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DIAGNOSTICA OFFERTA AL TERRITORIO IN RELAZIONE AI NUOVI SCENARI EPIDEMIOLOGICI	65
• PROMOZIONE DELLA VISIBILITÀ SCIENTIFICA E COMPETITIVITÀ DELL'ISTITUTO A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	71
AREA FORMAZIONE	75
• PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ PUBBLICA E CONTROLLI UFFICIALI	75
• PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER I RICERCATORI DELLA PIRAMIDE	Errore. Il segnalibro non è definito.
AREA QUALITÀ E SICUREZZA	81
• PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA QUALITÀ DELL'ENTE	81
• PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ IN TEMA DI SICUREZZA E BIOCONTENIMENTO DEI LABORATORI	86
• INTERVENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	87
Allegato 1	89
Unità organizzative chiamate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi	89
Allegato 2	92
Tabelle indicanti gli obiettivi strategici, gli Indirizzi operativi, gli obiettivi operativi, il peso, gli indicatori, il target, il valore baseline (ove applicabile) e la Struttura responsabile del raggiungimento obiettivo	92

1. Presentazione del piano

1.1 Definizione di performance

La delibera CIVIT n. 89/2010 definisce la performance come “...il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita; pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta a essere misurata e gestita”.

Il Piano della performance è il documento programmatico triennale che dà avvio al ciclo di gestione della performance. Esso rappresenta la mappa degli obiettivi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB) e ne illustra le caratteristiche salienti e gli elementi fondamentali.

Il significato di performance si lega strettamente all'esecuzione di un'azione e ai risultati della stessa e come tale si presta ad essere misurata e gestita. La performance si distingue in performance individuale ed organizzativa.

La performance organizzativa afferisce alla realizzazione degli obiettivi complessivi dell'intera organizzazione nel quadro della sua mission e degli ambiti istituzionali di intervento. La performance individuale indica invece il contributo che ciascun ambito di responsabilità gestionale dà alla performance complessiva dell'Ente.

Il Piano è redatto conformemente alle disposizioni del d.lgs. n. 150/2009 come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017 n. 74 ed alle linee guida fornite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT), oggi riferibili al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Piano della performance, per poter rappresentare pienamente le finalità sopraccennate, deve essere adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Deve, altresì, individuare gli indirizzi gli obiettivi specifici e operativi, attribuire ad essi le risorse (budget) e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance.

Il Piano della performance funge da collettore di tutta la normativa che impone alle Pubbliche Amministrazioni di rendere evidenti alla collettività non solo i risultati ottenuti (performance organizzativa ed individuale) ma anche le risorse pubbliche impiegate e le finalità.

La predisposizione del Piano e la sua successiva pubblicazione sul sito istituzionale rendono possibile un importante momento di comunicazione e di partecipazione con l'esterno, di informazione per gli stakeholders esterni e di opportunità per l'Ente di valorizzazione del proprio operato.

In coerenza con le richiamate linee guida ed in continuità con quanto già descritto nel Piano precedente, la prima parte del documento è essenzialmente descrittiva dell'identità dell'Istituto, del suo contesto interno ed esterno. Viene fornito un aggiornamento dei dati salienti relativi all'organizzazione interna dell'Istituto per offrire una rappresentazione esaustiva delle risorse umane e strumentali, che l'ente utilizza per perseguire gli obiettivi pluriennali.

1.2 Contesto temporale

Il presente piano triennale delle performance vede la luce a valle dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, avvenuto a fine dicembre 2019 e delle prime direttrici di sviluppo da esso tracciate nel mese di Maggio, dopo un lungo periodo di vuoto determinato

dalla pandemia di COVID19, in cui l'Istituto è stato operativamente coinvolto. Gli obiettivi e le attività previste nel presente piano potranno subire profonde rimodulazioni non solo per la pandemia, ma anche per il carattere prioritario che avranno le attività di partecipazione dell'IZSPB alle reti Covid di Puglia e Basilicata (delib.76/2020)

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1 Chi siamo

Gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IIZZSS) sono Enti sanitari di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale e amministrativa, destinati ai sensi del decreto legislativo 502/1992 di fondi della Ricerca Sanitaria.

2.1.1 La storia

Nel Mezzogiorno d'Italia la prima Stazione Sperimentale per lo studio delle patologie e l'applicazione di strategie profilattiche delle malattie infettive del bestiame venne istituita a Napoli nel 1908 per volere del Reale Istituto di Incoraggiamento alle Scienze Naturali, su proposta del Prof. Salvatore Baldassare, di origini foggiane, illustre Direttore e Professore ordinario di Zootecnia presso la regia Scuola Superiore di Veterinaria.

Risale a quel periodo la nascita della Sezione distaccata di Foggia, una scelta imposta dalla necessità in territorio pugliese di un presidio sanitario pienamente coinvolto nella lotta alla grave epidemia di vaiolo ovino esplosa in Puglia negli anni successivi alla prima guerra mondiale. Infatti si deve a questa grave emergenza sanitaria la decisione della Direzione Generale di sanità del Ministero dell'Interno di istituire il Laboratorio antischiavino (il vaiolo ovino era noto come "schiavina") di Foggia, come Sezione distaccata della Stazione Sperimentale di Napoli con il preciso scopo di studiare l'epidemia e preparare adatti presidi immunizzanti.

Superata l'emergenza, la Stazione ampliò le proprie competenze divenendo via via un punto di riferimento diagnostico importante per tutta la regione. Fu per questo motivo che, con il Regio Decreto 21/6/1928 n.1836, avvenne la trasformazione del laboratorio antischiavinico in stazione Sperimentale autonoma. Nel 1949 la gestione della Stazione venne affidata ad un Commissario governativo con l'incarico di trasformare l'Ente da struttura a carattere provinciale in un complesso interprovinciale e interregionale. Nel 1952 vennero inaugurate le Sezioni di Bari e Campobasso e nel 1953 quella di Matera, seguita, dopo quattro anni, dalle sezioni di Brindisi e Lecce . La Sezione di Potenza venne inaugurata nel 1963 e dopo un periodo di afferenza all'Istituto di Napoli, passò successivamente alla giurisdizione di Foggia. Il decreto Presidenziale del 10 Febbraio 1956 n. 463 approvò il nuovo statuto dell'Ente, modificandone la denominazione in Istituto Zooprofilattico Salvatore Baldassarre di Foggia. In tale occasione fu chiaramente definita la giurisdizione territoriale dell'Ente a tutta la Puglia, il Molise e la Basilicata.

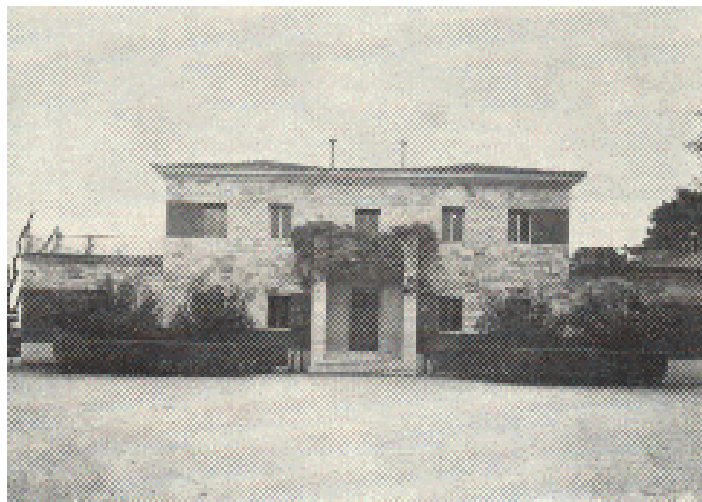


Figura 1- Primo plesso dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

La legge n. 503 del 23 giugno 1970 ribattezzò l'Istituto in Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata con competenze sul territorio della Puglia e della Basilicata, mentre le competenze sul Molise vennero trasferite allo Zooprofilattico di Teramo. Nel 1989 la Sezione diagnostica della Provincia di Bari è stata trasferita dal capoluogo a Putignano. Nel 2002 la sezione diagnostica della provincia di Brindisi è stata trasferita a Torre Santa Susanna e nel 2003 la sezione della provincia di Lecce a Campi Salentina.

Con decreto del Ministero della salute dell'8 maggio 2002 "Istituzione nuovi centri di referenza nazionali nel settore veterinario" (G.U. n. 118 del 22/05/2002) è stato istituito il Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace (Ce.R.N.A.), mentre con decreto del Ministero della Salute del 27 agosto 2004 (G.U. n. 43 del 22/02/2005) è stato istituito il Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca della Radioattività nel Settore Zootecnico-Veterinario.

2.1.2 La legislazione

Nati come Enti Morali, gli IZZSS sono dichiarati, con la Legge n. 503 del 23-06-1970, Enti sanitari dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposti alla vigilanza del Ministero della sanità, che tuttora ne coordina il funzionamento attraverso le Regioni. Successivamente, nell'ambito della ristrutturazione regionalizzata dell'amministrazione dello Stato, la Legge n. 745 del 23-12-1975 ha trasferito alle Regioni parte delle competenze inerenti il controllo degli Istituti. Il Decreto Legislativo n. 270 del 30-06-1993 ha provveduto ad un ulteriore riordino degli Istituti, stabilendone natura e finalità, identificandoli come strumenti tecnico - scientifici dello Stato e delle regioni per le materie di rispettiva competenza edotandoli di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica. Con decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 (entrato in vigore il 07/08/2012) "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", Capo II - artt. 9 – 16, si è provveduto ad una nuova riorganizzazione dell'Ente

2.1.3 Organi

Sono organi dell'IZSPB:

- Consiglio di amministrazione (CdA). Il CdA è l'organismo di indirizzo e verifica ed è nominato dal Presidente della Regione dove l'istituto ha sede legale; è composto da tre membri, muniti di diploma di laurea magistrale o equivalente ed aventi comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti. Uno dei tre consiglieri è designato dal Ministro della Salute, mentre gli altri due dai Presidenti rispettivamente della regione Puglia e regione Basilicata. Con decreto dei Presidenti della Regione Puglia e della Regione Basilicata n. 782 del 24/12/2019, pubblicato sul supplemento B.U.R. Puglia n. 151 del 27/12/2019, è stato nominato il nuovo CdA dell'IZSPB nelle persone del:
 - Dr. Mario Romano
 - Prof.ssa Gabriella Elia
 - Prof. Domenico Otranto
- Direttore generale. Il Direttore Generale assume la rappresentanza legale dell'Istituto, lo gestisce e ne dirige l'attività scientifica. Il Direttore generale è nominato dal Presidente della Regione dove l'Istituto ha sede legale, sentito il Ministro della Salute ed è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato con contratto di diritto privato, non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta. Se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa.
- Direttore amministrativo e Direttore sanitario - Il Direttore Generale è coadiuvato da un Direttore Amministrativo e da un Direttore Sanitario laureato in Medicina Veterinaria. Con la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1828 del 7/11/2017 il Dr. Antonio Fasanella è stato nominato Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B. ai sensi dell'art. 12, comma 3 delle omologhe Leggi Regionali n. 31/2014

della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata, sulla base del parere favorevole espresso dal Ministro della Salute, con la nota prot. n. GAB/10437-P del 26/9/2017. Con delibera n. 88 del 26/03/2018 il Direttore Generale ha nominato Direttore Amministrativo dell'Ente il Dott. Pietro Tantalo e con delibera n.89 del 26/03/2018 Direttore Sanitario la Dr.ssa Barbara Consenti.

- Collegio dei Revisori dei Conti – Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge i compiti previsti dall'articolo 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, ovvero vigilano sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie; provvedono agli altri compiti ad essi demandati dalla normativa vigente, compreso il monitoraggio della spesa pubblica. Dura in carica tre anni. Il collegio è composto da tre membri, di cui uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e due designati rispettivamente dalla Regione Puglia e dalla Regione Basilicata. L'attuale collegio dei Revisori dell'IZS di Puglia e Basilicata è così composto:

- Dott. Riccardo Cusmai, Presidente
- Dott. Felice Ciampi, componente
- Dott. Daniele De Gennaro, componente



Figura 2 – Le informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder

2.2 Cosa facciamo

2.2.1 La mission

L'Istituto opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, garantendo alle Regioni Puglia e Basilicata e alle relative aziende sanitarie locali il supporto tecnico-scientifico necessario all'espletamento delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria.

L'Istituto, conformemente a quanto stabilito dal d.lgs. 270/1993 e s.m.i. e dal Decreto del Ministero della Sanità 16 febbraio 1994, n. 190 e s.m.i., nonché dalla normativa regionale collegata in materia, svolge attività di ricerca scientifica sperimentale e di accertamento dello stato sanitario degli animali e della salubrità e sicurezza dei prodotti di origine animale e vegetale, sulla base degli indirizzi programmatici

definiti d'intesa dalle Regioni Puglia e Basilicata. Inoltre, opera come strumento tecnico-scientifico delle Regioni Puglia e Basilicata nell'ambito dei piani nazionali per la profilassi delle malattie infettive e nell'ambito dei piani di risanamento e di miglioramento delle produzioni, svolgendo una attività finalizzata allo sviluppo del sistema produttivo agroalimentare.

Coerentemente a quanto disposto dal DPCM del 5 marzo 2007, e dalla normativa nazionale sugli IZZSS, sono di seguito illustrate le prestazioni che l'IZSPB offre come livelli essenziali di assistenza (LEA), finanziate dal SSN e le attività che possono essere svolte dai laboratori dell'ente esclusivamente in presenza di una adeguata copertura finanziaria.

L'Istituto può stipulare convenzioni o contratti di consulenza per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni a Enti, Associazioni e Organizzazioni Pubbliche o Private, nonché per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-scientifico e di stage nei corsi di laurea, nelle scuole di specializzazione e nei dottorati di ricerca.

2.2.2 Le attività istituzionali

2.2.2.1 Sicurezza alimentare

L'IZSPB garantisce l'esecuzione degli esami ufficiali sugli alimenti ad uso zootecnico e sugli alimenti destinati al consumo umano, previsti da piani nazionali o effettuati sulla base delle attività di monitoraggio e controllo programmate dagli Enti cogenerenti, utilizzando i fondi del SSN. I piani di sicurezza alimentare, promossi dalle singole Regioni finalizzati a garantire un più elevato livello di protezione dei consumatori, devono prevedere un'adeguata copertura finanziaria.

L'attività a favore dei privati, laddove prevista dalle vigenti normative degli Enti cogenerenti, deve essere a pagamento sulla base di quanto stabilito dal tariffario in vigore, che può essere modulato in funzione dell'opportunità di garantire un servizio di base agli operatori del settore agro-alimentare.

Presso tutti i laboratori dell'IZSPB che, nell'ambito dei controlli ufficiali, eseguono analisi su matrici alimentari, è entrato pienamente a regime l'utilizzo di metodiche molecolari, che hanno sostituito quasi completamente i tradizionali metodi per la ricerca dei principali patogeni. Il pannello di analisi disponibili con metodiche innovative si è ampliato nel corso degli ultimi anni e, attualmente, include anche i Norovirus e il virus dell'Epatite A, per i quali non esiste un metodo microbiologico routinariamente applicabile. Tali metodiche permettono di far fronte efficacemente anche a rischi emergenti, come quelli legati alla presenza di questi virus in diverse matrici alimentari di origine vegetale, che rappresentano ormai un importante veicolo di malattie a trasmissione alimentare.

2.2.2.2 Sanità animale

La sanità animale comprende una serie di attività istituzionali che possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- a. Servizio diagnostico delle malattie infettive degli animali e delle zoonosi compresi gli accertamenti analitici ed il supporto tecnico-scientifico ed operativo necessari alle azioni di polizia veterinaria e all'attuazione dei piani di profilassi, risanamento ed eradicazione. Si tratta di compiti istituzionali dell'IZSPB e come tali sono finanziati con i fondi del SSN. Per ulteriori ed eventuali piani di controllo o eradicazione promossi dalle Regioni e Province autonome, da altri Enti, Associazioni o da privati è necessario prevedere una adeguata copertura finanziaria. L'attività a favore dei privati deve essere a pagamento secondo quanto stabilito dal tariffario, tuttavia rimodulabile in funzione della necessità di garantire un'adeguata sorveglianza epidemiologica;
- b. Supporto assistenziale agli allevatori per le azioni di difesa sanitaria, miglioramento delle produzioni animali, ivi comprese le attività di controllo sull'alimentazione animale, la farmacovigilanza veterinaria e il benessere animale. L'IZSPB garantisce il supporto tecnico-scientifico e di laboratorio ai Servizi veterinari pubblici per gli interventi finalizzati al controllo del benessere animale durante il ciclo produttivo. L'attività a favore dei privati, laddove prevista dalle vigenti normative degli Enti cogredienti, deve essere a pagamento sulla

base di quanto stabilito dal tariffario in vigore, che può essere modulato in funzione dell'opportunità di garantire un servizio di base agli allevatori.

2.2.2.3 Piena funzionalità di centri di referenza

Le attività che i centri di referenza devono svolgere sulla base di quanto disposto dal Ministero della Sanità con Decreto 4 ottobre 1999 sono finanziate dal Fondo Sanitario Nazionale (FSN). Le risorse finanziarie devono garantire la presenza di risorse umane e materiali adeguate ed il funzionamento secondo standard conformi almeno alla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005. I centri di referenza nazionale non possono svolgere attività che siano incompatibili con il loro ruolo istituzionale. All'IZSPB afferiscono due centri di referenza Nazionale:

- **Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca della Radioattività nel Settore Zootecnico-Veterinario (CRNR).** Il Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca della Radioattività nel Settore Zootecnico-Veterinario si occupa della radiocontaminazione nel settore alimentare ed ambientale nonché della verifica del trattamento degli alimenti con radiazioni ionizzanti (Food Irradiation) nell'ambito dei controlli ufficiali su animali ed alimenti presenti sul territorio nazionale e/o destinati sia all'importazione che all'esportazione. Nel corso degli anni ha acquisito specifiche competenze nella ricerca di radionuclidi alfa, beta e gamma emettitori in prodotti alimentari liquidi e solidi, nonché nella ricerca del radon in aria, oltre alla verifica ricerca del trattamento radiante in prodotti di origine animale e vegetale. In Italia il CRNR è l'unico laboratorio in grado di effettuare la ricerca dello stronzio-90 nelle matrici agroalimentari, previste nei vari Piani Nazionali ed in particolare nel Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA).
- **Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace (Ce.R.N.A.).** A partire dalla sua istituzione nel 2002, il Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace , ha svolto un ruolo fondamentale nella gestione del sistema di sorveglianza passiva dei campioni sospetti nell'ambito

dell'emergenza bioterrorismo antrace. Successivamente alla sua istituzione, il Ministero della Salute ha potenziato anche il controllo del carbonchio ematico in ambito veterinario, facendo obbligo a tutti gli II.ZZ.SS. di inviare al Ce.R.N.A. i ceppi identificati come *Bacillus anthracis* o sospetti tali, isolati nei focolai nei vari territori italiani, per la conferma diagnostica e la successiva genotipizzazione. Oltre al metodo normato, il Centro di Referenza ha sviluppato diversi metodi interni per il rilevamento di *Bacillus anthracis* e altri batteri altamente patogeni (es *Brucella* spp o *Francisella* spp), utilizzando metodiche innovative come la Real Time PCR e la spettrometria di massa (MALDI-TOF).

2.2.2.4 Ricerca

La rete degli II.ZZ.SS., e l'IZSPB in particolare, effettua attività di ricerca su eziologia, patogenesi, profilassi delle malattie infettive e diffuse degli animali; igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche; tecnologie e metodiche per il controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell'alimentazione animale; metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione scientifica. Il D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, all'art.12 stabilisce che una quota pari all'1% del FSN. complessivo venga trasferita al Ministero della Salute e utilizzata per il finanziamento di attività di ricerca corrente e finalizzata. L'IZSPB effettua ricerche di base e finalizzate anche mediante convenzioni con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, delle Regioni e delle Province autonome e di enti pubblici e privati. Il Direttore generale elabora le linee di indirizzo dell'attività di ricerca dell'Istituto che devono essere coerenti con gli obiettivi generali e le priorità definite dal Ministero della Salute. L'IZSPB finanzia solo specifici progetti sottoposti alla valutazione del Comitato tecnico scientifico dell'IZSPB e successivamente approvati dalla Direzione generale.

2.2.2.5 Sorveglianza epidemiologica

La sorveglianza epidemiologica e l'analisi dei rischi nell'ambito della sanità animale, igiene delle produzioni zootecniche e igiene degli alimenti di origine animale è una attività coerente con quanto indicato nelle Linee guida in materia di riorganizzazione della sanità pubblica veterinaria, approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano. L'IZSPB garantisce il funzionamento dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale, che assicura la consulenza tecnico-scientifica per l'elaborazione e l'attivazione di piani di monitoraggio, sorveglianza epidemiologica e analisi dei rischi a supporto dei programmi di controllo ed eradicazione delle malattie animali e dei piani nazionali, regionali e provinciali sulla sicurezza degli alimenti.

2.2.2.6 Formazione

La formazione, l'aggiornamento e la specializzazione di veterinari e di altri operatori del settore, rientra tra le attività istituzionali degli IZSPB così come la cooperazione tecnico-scientifica con istituti del settore veterinario, con organizzazioni governative e non governative, sia in ambito nazionale che internazionale. La formazione e l'aggiornamento del personale dell'IZSPB devono essere garantiti, sulla base di programmi pluriennali, utilizzando sia quota parte dei finanziamenti del FSN, sia specifiche risorse esterne. Ogni altra attività di formazione, aggiornamento e programmi di cooperazione devono avere fonti di finanziamento esterne. L'eventuale compartecipazione finanziaria dell'IZSPB, soprattutto nell'attuazione di programmi di cooperazione scientifica con Istituzioni internazionali, deve essere coerente con le scelte strategiche dell'IZSPB. L'attività di formazione rivolta all'utenza esterna, oltre al preminente compito istituzionale, considererà la rilevanza delle richieste provenienti dal territorio, nazionale e locale, e l'opportunità strategica nel realizzarle.

2.2.2.7 Attività di fornitura dei servizi ed erogazioni di prestazioni a pagamento

Alcuni soggetti pubblici e privati - nell'ambito di un programma orientato al miglioramento igienico-sanitario degli allevamenti e della salubrità delle produzioni animali e dell'attività sugli alimenti, chiedono la fornitura di servizi e l'erogazione di prestazioni a pagamento

riguardanti l'esecuzione di analisi batteriologiche degli alimenti, antibiogrammi, analisi chimiche e tossicologiche, analisi sierologiche, analisi parassitologiche e altre analisi per le quali l'Istituto rilascia al committente un rapporto di prova con l'applicazione delle tariffe e degli sconti previsti dal tariffario dell'Istituto approvato dagli Enti cogenerenti. Un'importante attività dell'IZSPB è la preparazione e fornitura dei vaccini stabulogeni e del vaccino Sterne contro il carbonchio ematico.

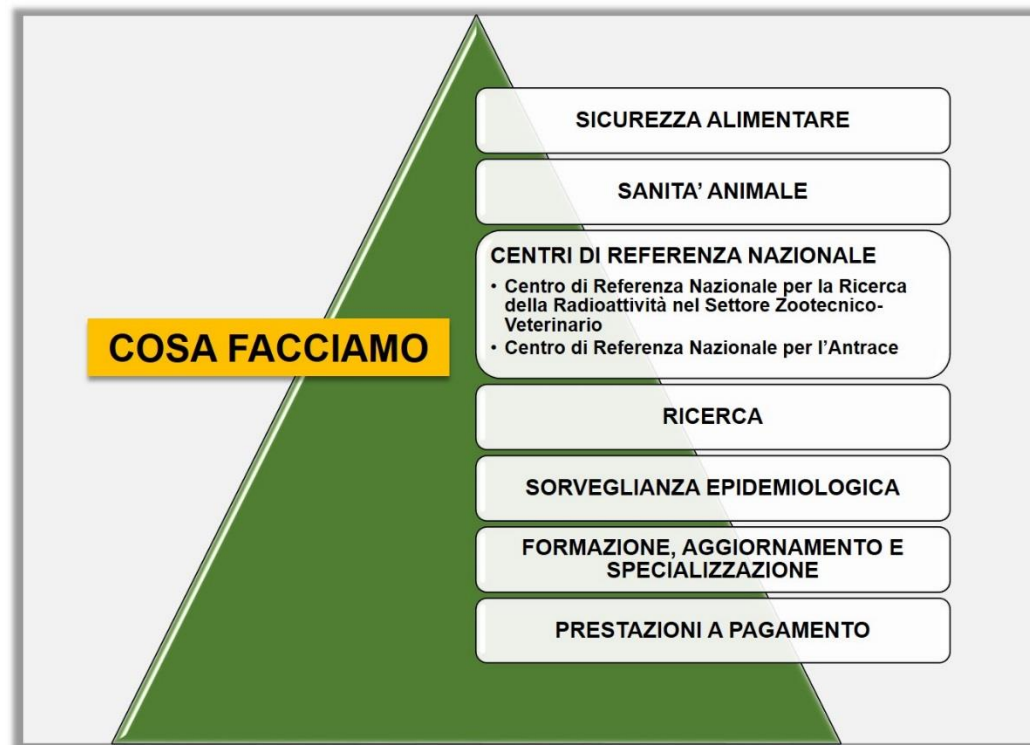


Figura 3– Competenze istituzionali dell'IZSPB

2.3 Come operiamo

2.3.1 Sistema qualità

Fornire un servizio migliore al territorio in termini di qualità, di contenimento dei costi e di riduzione delle tempistiche è senza alcun dubbio la strada che l'IZSPB ha da tempo intrapreso per diventare più competitivo e allo stesso tempo favorire la propria crescita. Tuttavia il vero principio ispiratore del sistema qualità non sempre è stato adeguatamente recepito e, non di rado, è stato interpretato come un ulteriore aggravio burocratico. Il sistema qualità propone obiettivi semplici, come quello di favorire una maggiore sinergia tra tutti i principali artefici garantendo l'eliminazione degli sprechi (di denaro, di tempo, e di risorse) e allo stesso tempo ottenendo un processo che sia più veloce, meno caro, più facile e più sicuro rispetto al precedente. Occorre continuare ad automatizzare e standardizzare ogni attività in modo da ridurre al minimo l'errore umano e puntare al miglioramento di questi elementi: qualità tecnica, tempi di consegna, flessibilità, assistenza, soddisfazione del personale, soddisfazione dell'utenza.

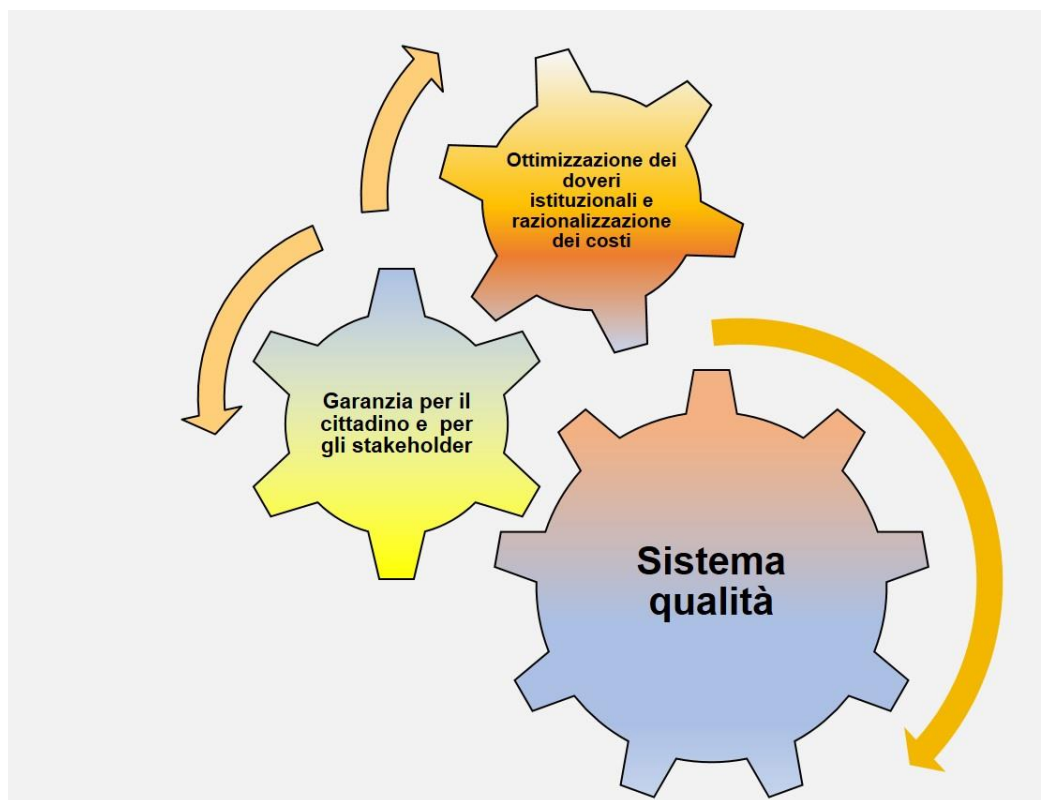


Figura 4- Ruolo del sistema qualità

L'Istituto Zooprofilattico, al fine di assicurare la qualità dei propri servizi, ha adottato sin dal 1999 una Politica della Qualità, esposta nel Manuale della Qualità, che ha portato all'implementazione di un Sistema Qualità che ha come obiettivi fondamentali quelli di:

- ✓ adempiere all'obbligo della direttiva CEE 93\99 (recepita in Italia come decreto legislativo 156/97 e successivamente dall'art.12 del Reg.CE 882/94) che impone agli Stati membri i provvedimenti affinché i laboratori adibiti ai controlli ufficiali dei prodotti alimentari siano riconosciuti da organismi di parte terza indipendenti e riconosciuti a livello nazionale ed internazionale (ACCREDIA);
- ✓ garantire e dimostrare che i servizi erogati e le prove eseguite siano allestite con tutta la competenza tecnico-scientifica e l'indipendenza necessarie a soddisfare il cliente;
- ✓ coinvolgere il personale dell'Istituto per aumentarne la professionalità e la crescita culturale, la motivazione e la partecipazione, considerando questi aspetti critici ed essenziali per il successo del processo di rinnovamento e sviluppo in corso;
- ✓ ottimizzare le risorse umane, economiche e strumentali a disposizione;
- ✓ rivedere tutte le fasi dei processi produttivi dell'Istituto (dall'accettazione del campione all'esecuzione della prova) con la relativa codificazione; tutti i processi produttivi sono stati descritti in procedure accettate e condivise da tutti gli operatori coinvolti nei processi stessi;
- ✓ individuare le prove da accreditare, eseguirle, per quanto possibile, secondo metodi pubblicati da Organismi Internazionali o Nazionali di Normazione (es. ISO, AOAC);
- ✓ verificare i risultati delle prove eseguite aumentando i controlli di qualità delle prove e partecipando a circuiti interlaboratori (nazionali ed internazionali), dove ci si confronta e si viene valutati rispetto ad altri laboratori che operano sugli stessi campi di attività;
- ✓ effettuare programmi di formazione continua del personale (dirigenti e tecnici) per garantire l'adeguatezza ai compiti che sono loro richiesti;
- ✓ assicurare il controllo di tutti i fattori (apparecchiature, reagenti, ambienti di lavoro) che possono influenzare il risultato delle prove, affinché la loro qualità e il loro funzionamento siano sempre idonei al loro impiego;

- ✓ disporre di procedure che assicurino che tutte le informazioni sulle prestazioni dei laboratori, derivanti da eventuali reclami dei clienti o da non conformità rilevate dal personale stesso, siano oggetto di attenzione e di riesame da parte della Direzione in modo da poter intervenire, di volta in volta, con le azioni correttive più opportune e con immediatezza.

L'attuazione e il continuo monitoraggio e sviluppo di tale Sistema, ha permesso di ottenere da parte di ACCREDIA l'accreditamento di prove inerenti il settore del controllo microbiologico e chimico degli alimenti e il settore della sanità animale (Certificato di Accreditamento n.0296).

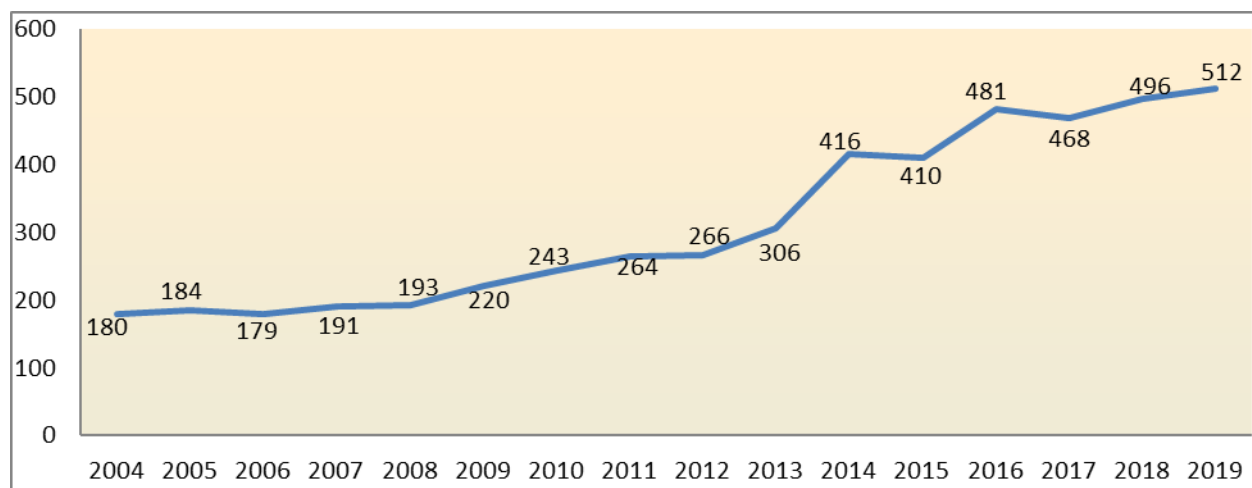


Grafico 1 – Incremento delle prove accreditate dal 2004 al 2019

3. Identità

3.1 L'amministrazione in cifre

3.1.1 Generalità sull'organizzazione e sull'assetto istituzionale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

Con la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1828 del 7/11/2017 il Dr. Antonio Fasanella è stato nominato Direttore Generale dell'I.Z.S.P.B. ai sensi dell'art. 12, comma 3 delle omologhe Leggi Regionali n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata, sulla base del parere favorevole espresso dal Ministro della Salute, con la nota prot. n. GAB/10437-P del 26/9/2017. Con delibera n. 88 del 26/03/2018 il Direttore generale ha nominato quale Direttore Amministrativo dell'Ente il Dott. Pietro Tantalò e con delibera n.89 del 26/03/2018 quale Direttore Sanitario la Dr.ssa Barbara Consenti.

3.1.2 Le strutture e le attività sul territorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata è un Ente sanitario dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica, ai sensi del D. Lgs. 30/06/1993 n. 270, successivamente modificato dal Dlgs.106 del 28/06/2012 ed opera nel quadro delle attività di tutela della salute esercitate dal Servizio Sanitario Nazionale. L'organizzazione e il funzionamento è disciplinato dallo Statuto predisposto con delibere CDA del 04/05/2015 e del 27/10/2015. Per raggiungere le proprie finalità istituzionali, l'IZSPB mette in atto programmi coerenti con i principi e con gli obiettivi indicati dalla pianificazione comunitaria, nazionale e regionale, disciplina la propria organizzazione ed uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza, economicità, appropriatezza, equità e qualità.

L'Istituto ha la sede legale in Foggia in via Manfredonia n. 20 ed è articolato sul territorio delle due Regioni Puglia e Basilicata in sezioni provinciali.



Figura 5. Distribuzione IZZSS e rispettivi territori di competenza



Figura 6. Dislocazione geografica delle sedi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

Una delle maggiori criticità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata è quella legata alla carenza di personale che impedisce di fatto una strutturazione salda dei processi di riqualificazione delle attività istituzionali.

È evidente la condizione di sottodimensionamento organico in cui versa l'IZSPB in rapporto al territorio di competenza e alla relativa popolazione.

Da una ricognizione sui dati dell'Istituto dal 2000 ad oggi si evince che, nonostante un incremento del personale dovuto all'applicazione della legge sulla stabilizzazione, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato dell'IZSPB risulta di gran lunga inferiore a quello degli altri II.ZZ.SS italiani e in particolare a quelli con un territorio di competenza ed una popolazione simile.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106 Capo II di "Riordino degli Istituti Zooprofilattici" e dopo l'insediamento del Direttore Generale è stato deliberato il Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'IZSPB e la relativa dotazione organica. Tale documento non ha avuto seguito poiché il CdA dell'IZSPB è decaduto in data 04/05/2019 ed è solo in data 27/12/2019 che viene pubblicato sul supplemento del BUR Puglia n. 151 il decreto dei Presidenti della Giunta della Regione Puglia e della Regione Basilicata del 24 dicembre 2019, n. 782 di nomina del nuovo CdA dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB).

È in fase di approvazione il nuovo assetto dell'IZSPB che prevede una dotazione finale di 456 dipendenti, con un incremento di 128 unità rispetto alla vecchia dotazione approvata nel 2007. Sono previste nuove figure professionali e specialistiche con competenze relative alle nuove tecnologie applicate alla diagnostica sanitaria e alla epidemiologia delle malattie.

La nuova struttura organizzativa prevede le seguenti strutture:prevede 6 strutture complesse come di seguito:

- N. 6 STRUTTURE COMPLESSE

- ✓ S.C. BIOTECNOLOGIE, RICERCA E INNOVAZIONE
- ✓ S.C. SANITÀ ANIMALE
- ✓ S.C. IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI
- ✓ S.C. CHIMICA
- ✓ S.C. TERRITORIALE PUGLIA
- ✓ S.C. TERRITORIALE BASILICATA

- **N. 12 STRUTTURE SEMPLICI AFFERENTI ALLA DIREZIONE STRATEGICA**

Direzione Generale:

- ✓ S.S. OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Direzione Sanitaria:

- ✓ S.S. ACCETTAZIONE
- ✓ S.S. BENESSERE ANIMALE E QUALITÀ LATTE
- ✓ S.S. SISTEMA QUALITÀ E FORMAZIONE
- ✓ S.S. CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER L'ANTRACE (Ce.R.N.A.)
- ✓ S.S. CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER LA RICERCA DELLA RADIOATTIVITÀ NEL SETTORE ZOOTECNICO VETERINARIO (C.R.N.R.)
- ✓ S.S. LABORATORIO NAZIONALE DI RIFERIMENTO PER IL TRATTAMENTO DEGLI ALIMENTI E DEI LORO INGREDIENTI CON RADIAZIONI IONIZZANTI

Direzione Amministrativa:

- ✓ S.S. PERSONALE
- ✓ S.S. AFFARI GENERALI E SUPPORTO ALLA RICERCA
- ✓ S.S. PROVVEDITORATO E ECONOMATO
- ✓ S.S. TECNICO - PATRIMONIALE

- ✓ S.S. RAGIONERIA E BILANCIO

- **N. 26 STRUTTURE SEMPLICI FACENTI CAPO ALLE STRUTTURE COMPLESSE**

Strutture Semplici della S.C. Biotecnologie, Ricerca e Innovazione:

- ✓ S.S. GENOMICA ED EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE
- ✓ S.S. RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE
- ✓ S.S. EMERGENZE SANITARIE E ZONOSI

Strutture Semplici della S.C. Sanità Animale:

- ✓ S.S. DIAGNOSTICA SIEROLOGICA GENERALE E SPECIALE
- ✓ S.S. COLTURE CELLULARI
- ✓ S.S. DIAGNOSTICA VIROLOGICA GENERALE E SPECIALE
- ✓ S.S. PARASSITOLOGIA SPECIALE, ENTOMOLOGIA SANITARIA E MICROSCOPIA ELETTRONICA
- ✓ S.S. DIAGNOSTICA NECROSCOPICA, CITOLOGIA, ANATOMIA PATOLOGICA, ISTOPATOLOGIA E IMMUNOISTOCHEMICA
- ✓ S.S. DIAGNOSTICA MICROBIOLOGICA GENERALE E SPECIALE

Strutture Semplici della S.C. Igiene e Controllo degli Alimenti:

- ✓ S.S. ACQUACOLTURA E IGIENE DEI PRODOTTI ITTICI
- ✓ S.S. CONTROLLI MICROBIOLOGICI DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E VEGETALE
- ✓ S.S. PRODUZIONI

Strutture Semplici della S.C. Chimica:

- ✓ S.S. DIOSSINE, PCB, PESTICIDI
- ✓ S. S. MICOTOSSINE, BIOTOSSINE, FARINE ANIMALI E BROMATOLOGIA
- ✓ S. S. FARMACI, ANABOLIZZANTI E ANALISI TOSSICOLOGICHE

- ✓ S.S. ELEMENTI CHIMICI INORGANICI IN TRACCIA ED ULTRATRACCIA

Strutture Semplici della S.C. Territoriale Puglia:

- ✓ S.S. PROVINCIA DI BARI (PUTIGNANO)
- ✓ S.S. PROVINCIA DI BRINDISI (TORRE SANTA SUSANNA)
- ✓ S.S. PROVINCIA DI LECCE (CAMPI SALENTINA)
- ✓ S.S. PROVINCIA DI TARANTO
- ✓ S.S. ACQUACOLTURA, IGIENE DEI PRODOTTI ITTICI E TUTELA DELLA FAUNA MARINA (TARANTO)
- ✓ S.S. TECNOLOGIE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI TIPICI (PUTIGNANO)

Strutture Semplici della S.C. Territoriale Basilicata:

- ✓ S.S. PROVINCIA DI POTENZA (TITO)
- ✓ S.S. PROVINCIA DI MATERA
- ✓ S.S. TUTELA FAUNA DEI PARCHI C/O TITO
- ✓ S.S. TECNOLOGIE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI TIPICI DELLA BASILICATA C/O MATERA

- 13 SERVIZI

8 Servizi della Direzione strategica:

- ✓ SERVIZIO INFORMATIVO AZIENDALE – AFFERENTE AL DIRETTORE GENERALE
- ✓ SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE - AFFERENTE AL DIRETTORE GENERALE
- ✓ SERVIZIO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - AFFERENTE AL DIRETTORE GENERALE
- ✓ SERVIZIO OFFICINA FARMACEUTICA - AFFERENTE AL DIRETTORE GENERALE
- ✓ SERVIZIO LEGALE E CONTENZIOSO - AFFERENTE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- ✓ SERVIZIO SEGRETERIA DI DIREZIONE E PROTOCOLLO - AFFERENTE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
- ✓ SERVIZIO COMUNICAZIONE E UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP) - AFFERENTE AL DIRETTORE SANITARIO
- ✓ SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE - AFFERENTE AL DIRETTORE SANITARIO

2 Servizi della S.C. Sanità animale:

- ✓ SERVIZIO STABULARIO
- ✓ SERVIZIO TUTELA DELLE PRODUZIONI APISTICHE

1 Servizi della S.C. Igiene e Controllo degli Alimenti:

- ✓ SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

2 Servizi della S.C. Territoriale Basilicata:

- ✓ SERVIZIO OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO DELLA BASILICATA SERVIZIO SPECIALISTICO DIAGNOSTICA RAPIDA DELLE TSE

3.2 Analisi quali-quantitativa delle risorse umane

L'indice positivo della produttività dei dipendenti descritto nel report dal titolo *"Il sistema di valutazione della performance degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali"* a cura della Scuola Superiore Sant'Anna, se pur lusinghiero per l'IZSPB, cela un sistema produttivo basato in larga parte sul supporto offerto da personale precario. Un dato molto allarmante è quello relativo all'età media dei dirigenti che risulta di poco superiore ai 56 anni a fronte di una età media di tutto il personale di comparto che è appena sopra i 46 anni.

Dipendenti IZS di Puglia e Basilicata al 31/12/2019	Tempo Indeterminato	Dirigenti	Veterinari	22
			Sanitari	9
			Amministrativi	0
			Totale Dirigenti	31
	Tempo Indeterminato	Personale di Comparto	Sanitario	64
			Tecnico	35
			Amministrativo	41
			Totale Personale di Comparto	140
	Tempo determinato	Dirigenti	Veterinari	3
			Sanitari	0
			Amministrativi	0
			Totale Dirigenti	3
	Tempo determinato	Personale di Comparto	Sanitario	11
			Tecnico	0
Amministrativo			5	
Totale Personale di Comparto			16	
	ACN	Medici Veterinari	5	
	Borsisti	Qualifiche varie	55	
TOTALE			252	

Tab. 1. Stato dell'arte relativo al personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata al 31/12/2019.

Il mancato ricambio generazionale, indotto da una inadeguata programmazione della crescita dell'Istituto, risulta di difficile superamento a causa della persistenza dei vincoli alla spesa del personale. Il rischio più insidioso è che possa andar perso gran parte del patrimonio di esperienze e conoscenze scientifiche sviluppato nel corso di tanti anni di attività. Un altro aspetto di questa criticità è la completa assenza di profili dirigenziali amministrativi con conseguente assenza di una piramide di comando. Terminata ora la fase del riordino, il 2020 è l'anno per ripartire e superare queste pluriennali carenze.

Si riportano di seguito alcune tabelle sullo stato dell'arte del personale che opera presso l'IZSPB.

STATO DELL'ARTE PERSONALE IZSPB AL 31/12/2018		
Età media del personale (Anni)	Personale non dirigente (tempo indeterminato + tempo determinato)	49,12
	Personale dirigente e non dirigente (tempo indeterminato+ tempo determinato)	55,19
Età media dei dirigenti (Anni)	Dirigenti a tempo indeterminato e determinato	51,71
	Dirigenti a tempo indeterminato	58
Tasso di crescita unità di personale negli anni - Anno 2018 Confrontato con il 2017	Tempo Indeterminato + Tempo Determinato	+1,13
% Dipendenti in possesso di laurea	Non dirigenti sul totale dei dipendenti a tempo indeterminato + determinato non dirigenti	47,90%
% Dirigenti in possesso di laurea	Sul totale dirigenti a tempo indeterminato e determinato	100,00%
Turnover del personale	Nuove assunzioni / Pensionamenti	10/3
Tasso di infortuni		0,01%
Stipendio medio percepito dai dipendenti		€ 29.163,00
% di personale assunto a tempo indeterminato	totale personale a tempo indeterminato su totale personale (168 unità)	85,22%
% di dirigenti donne		51,52%
% di donne rispetto al totale del personale	sul totale personale a tempo determinato e indeterminato	62,06%
Stipendio medio percepito dal personale donna (distinto per personale dirigente e non)	Personale Dirigente donna	€ 46.929,00
	Personale non Dirigente donna	€ 34.920,00
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	Percentuale relativa al totale assunto a tempo indeterminato (169 unità)	100%
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	Percentuale relativa al totale personale a tempo determinato e indeterminato	53,96%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente)	Personale Dirigente	57,33
Età media del personale femminile (distinto per personale non dirigente)	Personale non Dirigente	45,50

Tab.2. Ulteriori dati relativi allo stato dell'arte del personale dipendente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

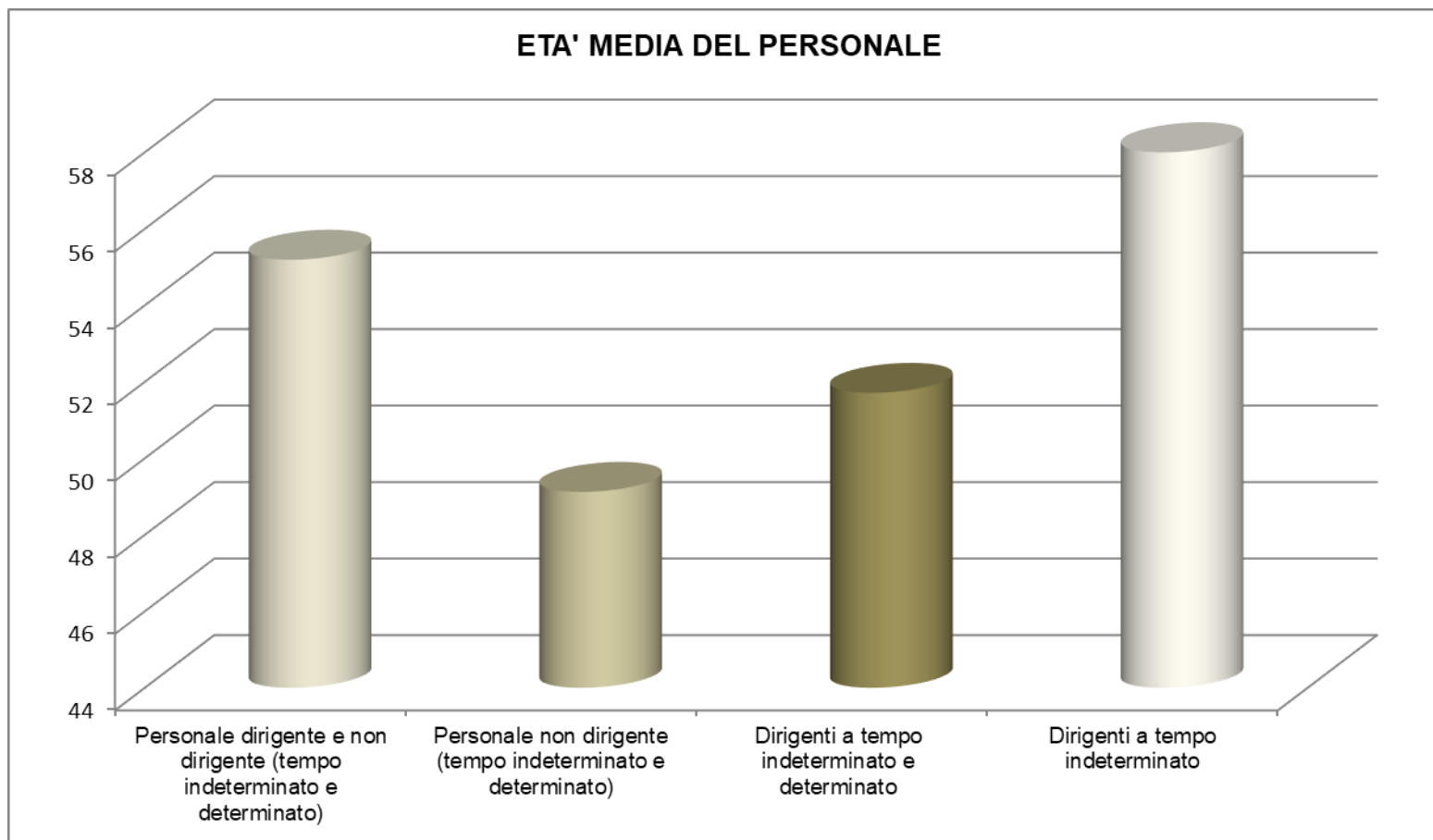


Grafico 2- Età media personale

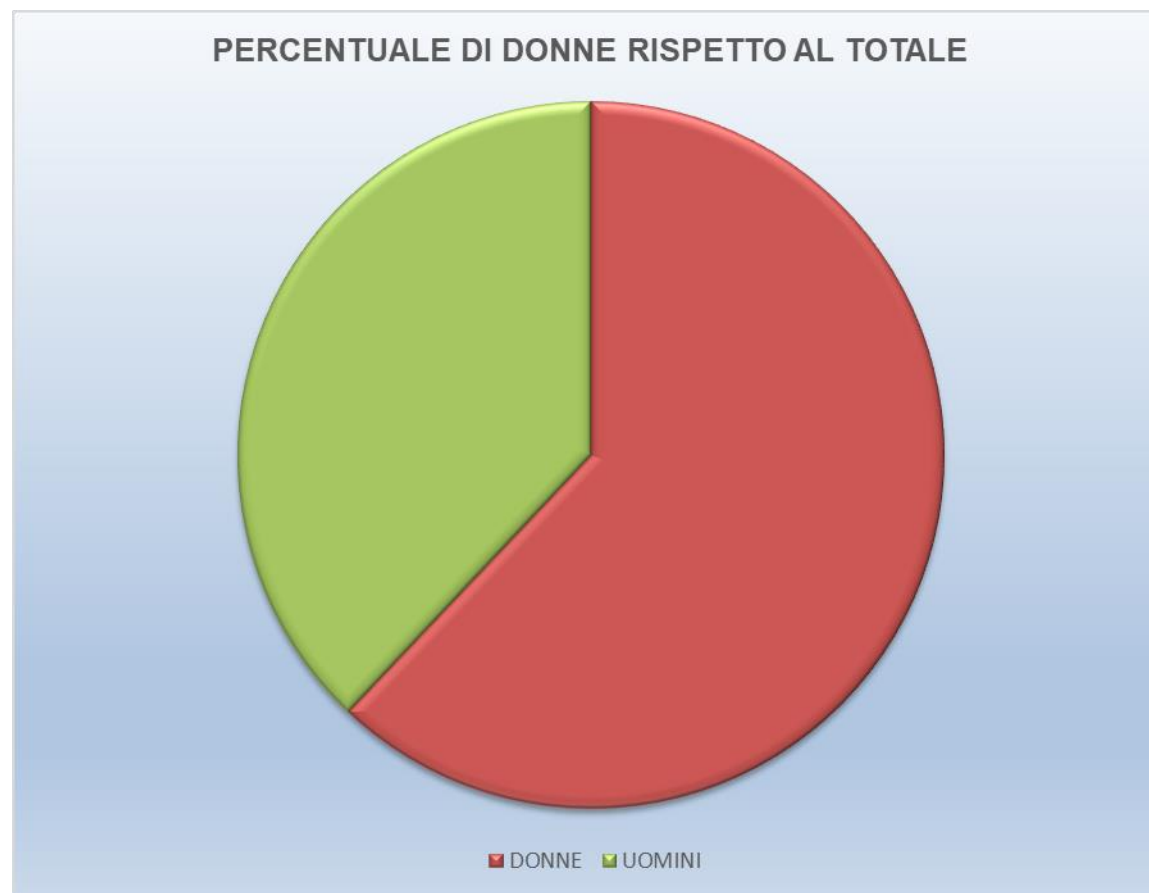


Grafico 3– Percentuale del personale di sesso femminile rispetto al totale dei dipendenti

Il personale che opera presso l'IZSPB sulla base di incarichi o contratti per l'esternalizzazione di servizi/attività è indicato all'indirizzo www.izsfg.it Amministrazione Trasparente > Consulenti e collaboratori.

3.3 Risorse Finanziarie – Patrimonio Immobiliare – Risorse Strumentali

Per quanto ai punti sopra riportati si rinvia ai seguenti link presenti nella sezione trasparenza dell'IZSPB:

-Bilancio preventivo e consuntivo:

<http://172.16.0.123/izsportal/Base.aspx?frame=Amministrazione\Trasparenza\TrasparenzaContent.ascx&lang=IT&id=59>

-Indicatore di tempestività dei pagamenti

<http://172.16.0.123/izsportal/Temp/wqfbysygtiydzac5j5zde45/Trasparenza/INDICATORE%20TEMPESTIVITA'%20PAGAMENTI%20TERZO%20TRIMESTRE.pdf>

-Patrimonio immobiliare

<http://172.16.0.123/izsportal/Temp/wqfbysygtiydzac5j5zde45/Trasparenza/Situazione%20Immobiliare.pdf>

4. Contesto produttivo delle due Regioni

4.1 Territorio

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia Basilicata è competente per le Regioni Puglia e Basilicata

Regioni	Abitanti	Superficie Km ²	Densità abitanti/ Km ²	Numero comuni	Numero provincie
Puglia	4.029.053 (dati al 01-01-2019)	19.540	206,19	257	5 + 1 città metropolitana
Basilicata	562.869 (dati al 31-12-2018)	10.073	55,88	131	2

Tabella n.3 Tabella territorio

Il territorio Pugliese è pianeggiante per il 53%, collinare per il 45% e montuoso solo per il 2% il che la rende la regione meno montuosa d'Italia e presenta 865 km di costa.

Il territorio della Basilicata è prevalentemente montuoso 47% e collinare 45% con una modesta percentuale pianeggiante 8% mentre la costa lucana è lunga appena 40 km.

4.2 La popolazione animale

OVICAPRINI

REGIONE	ALLEVAMENTI OVICAPRINI	NUMERO CAPI CAPRINI	NUMERO CAPI OVINI
PUGLIA	4.305	233.795	63.603
BASILICATA	7.000	46.728	194.553

Tabella n.4 Popolazione ovicaprina

BOVINI E BUFALINI

REGIONE	ALLEVAMENTI BOVINI E BUFALINI	NUMERO CAPI BOVINI E BUFALINI
PUGLIA	4.505	182.943
BASILICATA	2.766	93.675

Tabella n.5 Popolazione bovini e bufalini

SUIDI

REGIONE	NUMERO ALLEVAMENTI	SOLO CINGHIALI	MAIALI E CINGHIALI	NUMERO CAPI	MAIALI	CINGHIALI
PUGLIA	876	6	7	21.364	21.143	221
BASILICATA	7.119	6	3	79.681	79.642	39

Tabella n.6 Popolazione cinghiali

EQUIDI

REGIONE	ALLEVAMENTI ASINI	ALLEVAMENTI BARDOTTI	ALLEVAMENTI CAVALLI	ALLEVAMENTI MULI
PUGLIA	378	2	8.859	17
BASILICATA	370	1	3.780	53

Tabella n.7 Popolazione equidi

AVICOLI

SPECIE	PUGLIA			BASILICATA		
	NUMERO ALLEVAMENTI	NUMERO GRUPPI	NUMERO CAPI	NUMERO ALLEVAMENTI	NUMERO GRUPPI	NUMERO CAPI
GALLUS GALLUS						
POLLAME DA CARNE	107	167	2.948.900	1	5	1.001
PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	129	157	805.355	11	7	31.923
RIPRODUTTORI	3	4	57.686	3	15	135.280
SVEZZAMENTO	3	2	37.570	0	0	0
TACCHINI						
DA CARNE	1	1	28	0	0	0
RIPRODUTTORI	0	0	0	0	0	0
SVEZZAMENTO				0	0	0
ANATRE						
DA CARNE	0	0	0	0	0	0

Tabella n.8 Popolazione avicola

ACQUACOLTURA

REGIONE	ALLEVAMENTI CROSTACEI	ALLEVAMENTI MOLLUSCHI	ALLEVAMENTO PESCI
PUGLIA	5	123	24
BASILICATA	0	0	6

Tabella n.9 Acquacoltura

APIARI

REGIONI	NUMERO ATTIVITÀ	NUMERO APIARI	NUMERO ALVEARI	NUMERO SCIAMI
PUGLIA	910	1.873	27.980	12.225
BASILICATA	484	1.064	22.175	4.535

Tabella n.10 Popolazione Apiaria

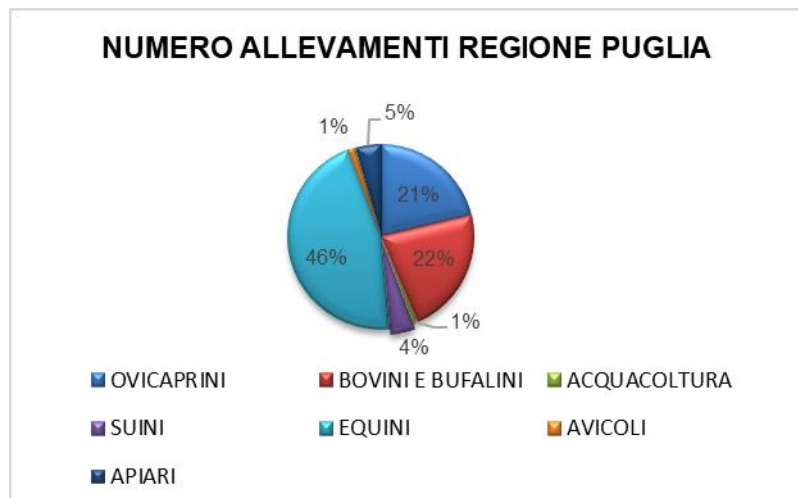


Grafico 4 - Capi Regione Puglia

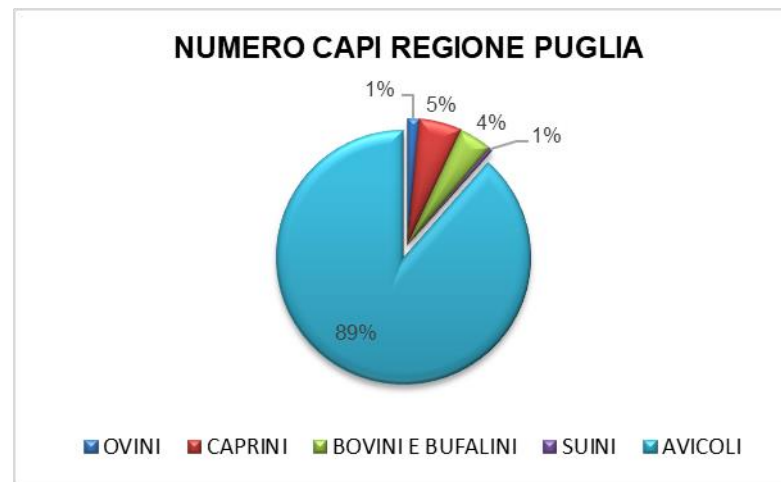


Grafico 5 - Allevamenti Regione Puglia

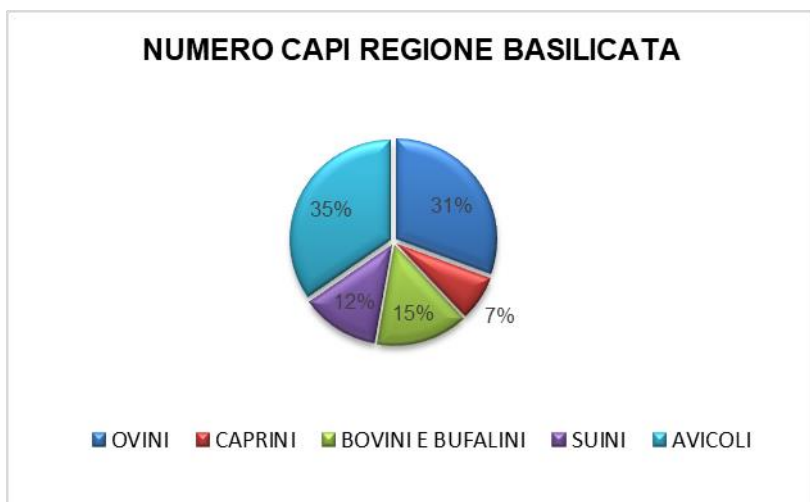
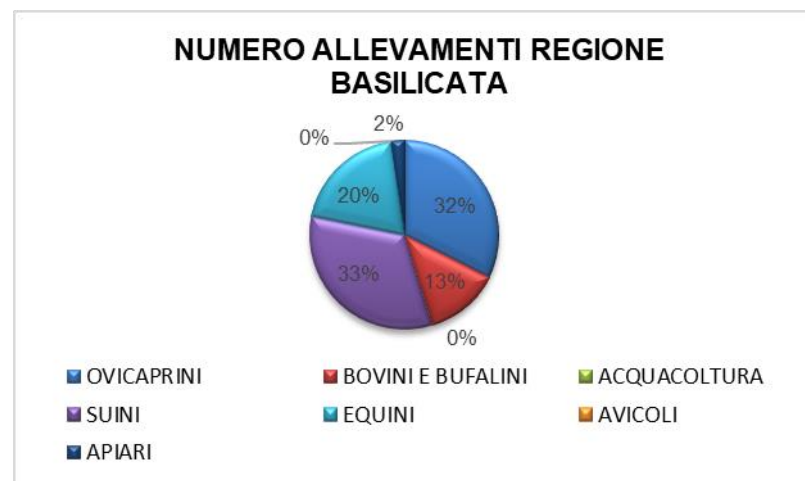


Grafico 6- Capi Regione Basilicata



7- Allevamenti Regione Basilicata

NUMERO MACELLI OPERATIVI

REGIONE	N. MACELLI
PUGLIA	29
BASILICATA	19

Tabella n.11 N. macelli

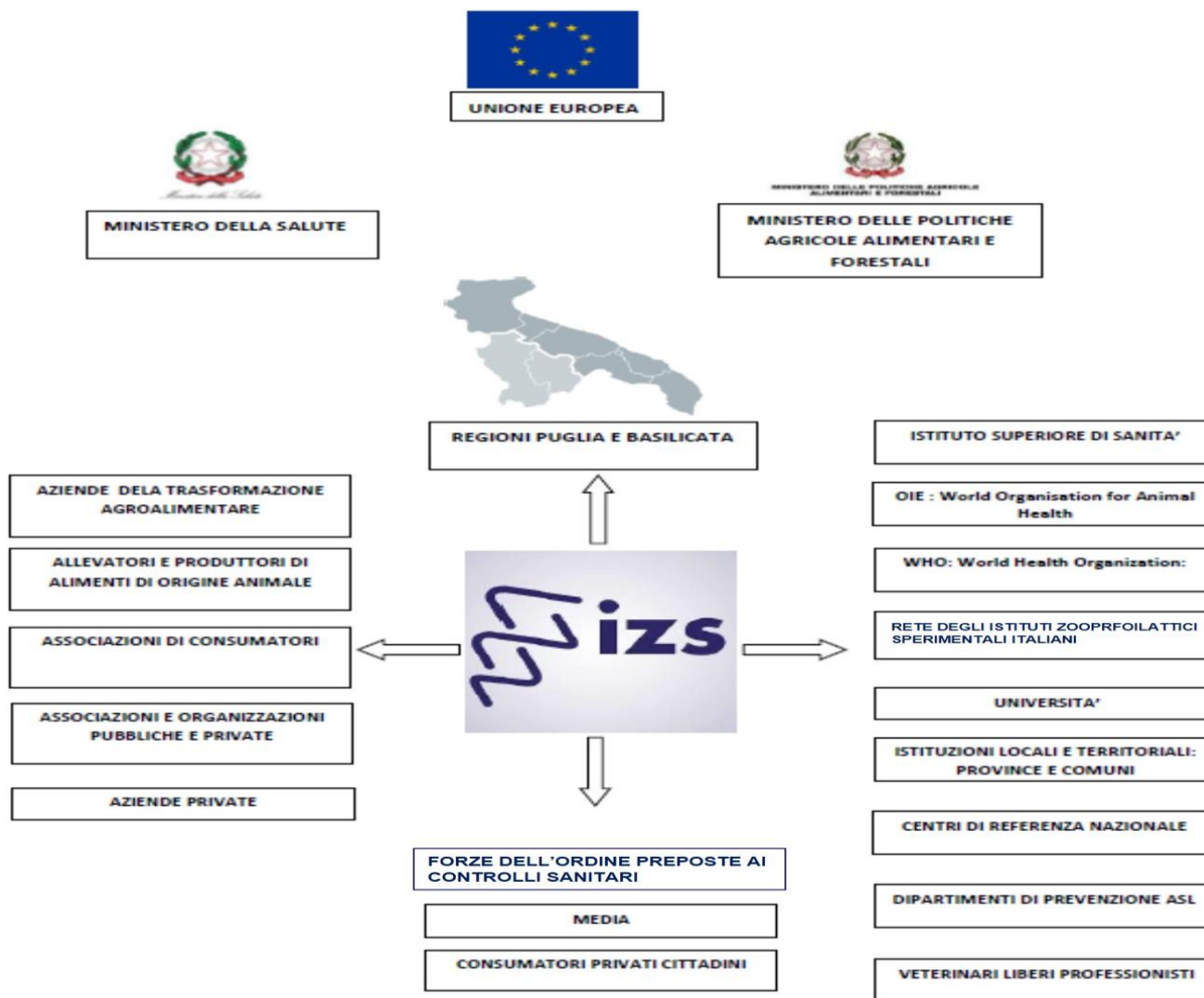
NUMERO CASEIFICI APERTI

REGIONE	N. CASEIFICI
PUGLIA	623
BASILICATA	277

Tabella n. 12 N. caseifici

Tutti i dati sono aggiornati al 31/12/2018. <https://www.vetinfo.it>

4.3 Gli stakeholder



5. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Gli obiettivi di mandato, indicati dai due Presidenti di regione al Direttore generale dell'IZSPB, rappresentano il punto di riferimento da cui derivano tutti gli obiettivi che di volta in volta il CdA dell'IZSPB attribuisce al Direttore Generale. Essi sono coerenti con il programma politico con cui i Presidenti sono stati eletti dai cittadini e condensano la strategia reputata più idonea per superare le criticità del sistema sanitario nazionale e regionale.

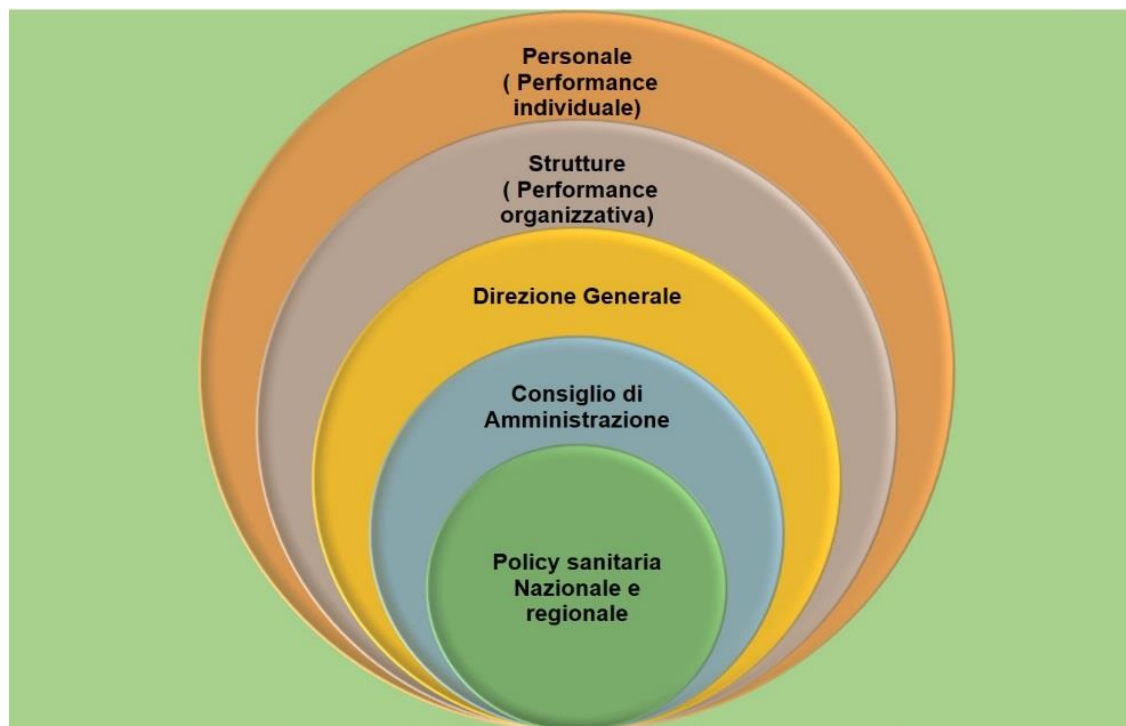


Figura 8 – Dalla policy sanitaria nazionale e regionale alla performance individuale

Il processo di redazione del Piano della performance s'inserisce nell'ambito del più ampio processo di pianificazione strategica e programmazione dell'Ente. Il punto di partenza è costituito dagli obiettivi strategici d'indirizzo assegnati dal CdA alla Direzione Generale che redige il Piano della Performance, integrato e aggiornato annualmente.

Le strategie (Aree strategiche) sono quindi declinate in obiettivi strategici e obiettivi operativi riassunti negli allegati al presente documento. Tali obiettivi, e i relativi indicatori e standard, sono assegnati attraverso un processo di negoziazione con i Dirigenti responsabili delle Strutture.

Altro documento strategico che fornisce input al processo di predisposizione del Piano della Performance è il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità, così come previsto all'art. 11 Decreto Legislativo 150/09. L'approvazione formale del Piano della performance rappresenta la conclusione di un percorso che richiede il coinvolgimento di diverse strutture operanti nell'istituto.

5.1 Coerenza con la programmazione economico finanziaria e di bilancio

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, e dall'articolo 10, comma 1, lett. a), del d.lgs.150/2009, la definizione degli obiettivi nell'ambito del Piano della performance deve avvenire in maniera integrata con il processo di programmazione e di bilancio di previsione.

5.2 Le azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della Performance

Il piano della Performance, nella sua prima stesura, sarà sistematicamente aggiornato e saranno individuati, in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni, i necessari correttivi. Il Piano, infatti, risponde ad una esigenza dinamica della Direzione che è pronta a cogliere nuove istanze che potranno intervenire nel corso del tempo. Ciò fa sì che la programmazione delle attività non sia statica, bensì

suscettibile di quei miglioramenti e variazioni che potrebbero rendersi necessari nel tempo. Pertanto il Piano potrà essere revisionato nel corso della sua validità. A causa delle problematiche intercorse nel 2019, per la tardiva designazione dei componenti del CdA, e nella prima parte del 2020, per la pandemia da Covid19, non è stato possibile attivare il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Pertanto anche per il 2020 verrà applicato il SMVP approvato dal CdA con la delibera n. 9 del 28.12.2016.

6. La pianificazione triennale dell'IZS di Puglia e Basilicata e l'albero della Performance

6.1 Analisi del contesto temporale: condizioni di straordinarietà dell'emergenza sanitaria

Con verbale n. 6 relativo alla seduta del 19.05.2020 il CdA ha individuato gli obiettivi e le priorità della Direzione Generale per l'anno 2020 e, in via prospettica, per il triennio 2020/2022. Nel presente documento vengono declinati gli obiettivi operativi di ciascuna struttura e dei Dirigenti ad esse preposti superando così la riserva espressa nel mese di Gennaio alla Funzione Pubblica (nota prot 2184). I contenuti del presente Piano delle Performance tengono ovviamente conto delle conseguenze dell'emergenza sanitaria che ha inciso sulla data di deliberazione e di approvazione da parte del CdA.

6.2 Obiettivi strategici assegnati dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale (allegato 4 del verbale n.6 del 19.05.2020)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Obiettivi strategici	Indirizzi operativi
Salvaguardia equilibri di Bilancio	Monitorare e verificare gli equilibri generali di bilancio
Ottimizzazione della performance organizzativa e funzionale dell'Ente	Semplificare le procedure amministrative e potenziare i servizi informatici di supporto
Gestione efficace ed efficiente delle risorse	Massimizzare la redditività dei beni immobili mediante ricognizione inventariale, controllo ed ottimizzazione della destinazione d'uso

AREA STRATEGICO- DIREZIONALE

Obiettivi strategici	Indirizzi operativi
Riorganizzazione dell'istituto	Adottare il nuovo Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi e per la relativa dotazione organica
Superamento del precariato e potenziamento dell'organico in servizio.	Incrementare il personale strutturato
Razionalizzazione delle risorse umane e strumentali ed innovazione tecnologica	Ridistribuire e razionalizzare le attività tra le sezioni territoriali evitando duplicazioni e sovrapposizioni
	Investire nell'innovazione tecnologica in settori individuati come strategici e prioritari nel campo della ricerca
	Investire nell'edilizia sanitaria con allestimento di nuovi laboratori o ristrutturazione/adeguamento di quelli esistenti
	Verificare ed adeguare i sistemi di biosicurezza

AREA TECNICO-SANITARIA

Obiettivi strategici	Indirizzi operativi
Potenziamento delle attività diagnostiche di supporto al territorio e in relazione ai nuovi scenari epidemiologici	Incrementare le attività diagnostiche istituzionali in relazione alle esigenze sanitarie del territorio e alle problematiche emergenti
Promozione della visibilità scientifica e competitività dell'Istituto a livello nazionale ed internazionale	Migliorare la qualità della ricerca
	Incrementare gli accordi di collaborazione internazionale

AREA FORMAZIONE

Obiettivi strategici	Indirizzi operativi
Promozione delle attività formative in materia di sicurezza alimentare, sanità pubblica veterinaria e controlli ufficiali	Potenziare l'offerta formativa tecnico-scientifica (ECM e non)

AREA QUALITA' E SICUREZZA

Obiettivi strategici	Indirizzi operativi
Miglioramento del sistema qualità dell'Ente e dei servizi resi all'utenza	Riqualificare le prestazioni offerte all'utenza
	Raccogliere le esigenze dell'utenza ed il grado di soddisfazione al fine di migliorare i servizi offerti
Promozione delle attività in tema di Sicurezza e Biocontenimento dei laboratori.	Garantire la formazione prevista dalla normativa in materia di sicurezza e qualità
Diffusione della cultura dell'etica e della legalità e sviluppo di un sistema di prevenzione	Formazione e sensibilizzazione del personale sui temi dell'etica e della legalità
	Adozione misure previste dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

6.3 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della Performance dell'IZSPBè la mappa logica che disegna il percorso che dalla Mission, attraverso gli obiettivi strategici di ciascuna area istituzionale, declina la Vision.



Figura 10 - L'albero della Performance dell'IZS di Puglia e Basilicata

Relazione sugli obiettivi operativi previsti per il 2020

Le criticità di contesto del settore amministrativo

La situazione fortemente critica che caratterizza il settore amministrativo ha origine dall'assenza totale di dirigenti di ruolo. A questo si intende rimediare mediante il reclutamento prioritario di almeno due figure da preporre agli adempimenti strategici di maggior importanza e a presidio della continuità degli adempimenti del settore. Nonostante la grave carenza di personale, il mantenimento dei livelli minimi di operatività tecnico-amministrativa e la tenuta degli adempimenti di Legge già rappresentano un grande risultato, ma questo non può che costituire la base per una definitiva strutturazione del settore, e quindi il miglioramento dei cicli e delle attività che gli sono proprie. Occorre sottolineare che, anche in questo settore, in presenza dell'attuale emergenza sanitaria, e del massiccio ricorso allo smart working, le molteplici performance richieste, la complessità e la loro continua evoluzione, potrebbero subire rallentamenti e generare difficoltà nella conduzione delle attività istituzionali.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

• SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

In maniera trasversale, saranno assicurati tutti gli adempimenti correlati non solo alla gestione del bilancio (e quindi connessi all'approvazione del bilancio previsionale e di quello consuntivo), ma anche alla stabilità economico-finanziaria, in modo da ridurre al minimo il ricorso al capitale di prestito per la conduzione delle attività istituzionali.

Gli obiettivi operativi saranno quelli di un bilancio di esercizio in pareggio o con utili ed il rispetto dei tempi di pagamento come richiesto dalle norme in materia.

OTTIMIZZAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DELL'ENTE

Per l'anno 2020, questo obiettivo strategico sarà incentrato su:

- Attivazione del Disaster Recovery in cloud
- Attivazione del nuovo sistema di posta elettronica
- Acquisto di nuovi server aziendali in grado di migliorare la piattaforma informatica dell'Istituto

GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DELLE RISORSE

Obiettivo operativo per il 2020 sarà quello di avviare un lavoro di inventario dei beni immobili dell'Istituto. Come primo atto di questa attività verrà prodotta una relazione su terreni di proprietà dell'IZSPB.

AREA STRATEGICO DIREZIONALE

- **RIORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO**

- *Elaborazione del nuovo Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi e relativa dotazione organica)*

Obiettivo operativo sarà quello di predisporre il nuovo regolamento interno dei servizi e della dotazione organica dell'IZS di Puglia e Basilicata. Nel corso del 2020 verranno espletate tutte le attività sindacali per giungere ad un documento ampiamente condiviso e che verrà deliberato come proposta per il CdA dell'IZS di Puglia e Basilicata.

- **SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO IN SERVIZIO**

- *Incremento del personale*

Una delle maggiori criticità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata è quella legata alla carenza di personale, ereditata dalle pregresse gestioni, che impedisce di fatto una strutturazione salda dei processi di riqualificazione delle attività istituzionali.

È evidente la condizione di forte arretratezza e sottodimensionamento del personale dell'IZS di Puglia e Basilicata in rapporto al territorio di competenza e alla relativa popolazione. L'obiettivo sarà quello deliberare il Piano Triennale dei Fabbisogni e, nelle more dell'approvazione del documento che successivamente dovrà essere approvato dalle due Regioni, si procederà con il programma di assunzioni per il triennio 2020-2022, rifacendosi alla precedente dotazione organica e concentrando l'attenzione su quelle figure

professionali contemplate in entrambi i documenti ed aventi valenza prioritaria. La deliberà sarà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori e del Consiglio di Amministrazione. Per quanto concerne il personale a tempo determinato, il numero e la tipologia dello stesso dipenderanno dal livello di ricavi derivanti da progetti a finanziamento vincolato (ricerche, convenzioni e progetti con gli Enti cogherenti).

oooooooo

L'articolo 1, comma 432, della legge n. 205 del 2017, come modificato dall'articolo 1, comma 543 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che in sede di prima applicazione, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della sezione del contratto collettivo del comparto Sanità di cui al comma 423, il personale in servizio presso gli Istituti alla data del 31 dicembre 2017, con rapporti di lavoro flessibile instaurati a seguito di procedura selettiva pubblica ovvero titolare, alla data del 31 dicembre 2017, di borsa di studio erogata dagli Istituti a seguito di procedura selettiva pubblica, che abbia maturato un'anzianità di servizio ovvero sia titolare di borsa di studio di almeno tre anni negli ultimi cinque, può essere assunto con contratto di lavoro a tempo determinato secondo la disciplina e nei limiti delle risorse di cui al comma 424 e secondo le modalità e i criteri stabiliti con il citato decreto del Ministro della salute di cui al comma 427. Il Decreto del Ministro della Salute registrato in data 17 Dicembre 2019 3385 ha dato il via libera all'assunzione con contratto a tempo determinato di tale personale.

Per quanto riguarda l'IZS di Puglia e Basilicata, per il 2020 l'obiettivo è quello di prevedere a regime 40 figure tra ricercatori e supporto alla ricerca.

- **RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI E SEMPLIFICAZIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA**

- ***Ridistribuzione e razionalizzazione delle attività tra le sezioni di Lecce, Brindisi e Taranto***

La distribuzione geografica delle sezioni diagnostiche provinciali di Taranto, Lecce e Brindisi permette di poter attuare una razionalizzazione delle attività in quanto la vicinanza delle tre strutture è tale da non implicare alcun tipo di disservizio soprattutto per quanto riguarda il rispetto dei tempi di risposta. Ad oggi ciascuna sezione offre i seguenti servizi: diagnostica sierologica, batteriologia degli alimenti e diagnostica necroscopica.

L'obiettivo per il 2020 sarà quello di specializzare la sezione di Torre S.Susanna (Br) nell'attività di necroscopia dotando la stessa di una moderna e attrezzata sala necroscopica. L'obiettivo è quello dotare l'area geografica del Salento di un centro di eccellenza nelle attività di diagnosi necroscopica. In questo modo si libereranno risorse umane nelle sezioni di Taranto e Lecce che saranno dirottate in altri settori della sanità e della sicurezza alimentare raggiungendo l'obiettivo di azzerare inutili duplicazioni.

- **INVESTIMENTI TECNOLOGICI E DI EDILIZIA SANITARIA**

- ***Acquisti strumentazione tecnologicamente avanzati***

Al fine di evitare i disservizi osservati negli anni passati è intenzione di questa Direzione, per le attrezzature più complesse, di pianificare gli interventi di manutenzione preventiva, che ne possano migliorare l'efficienza e mantenere il perfetto funzionamento, e gli eventuali interventi di manutenzione correttiva commissionandoli direttamente alle Ditte produttrici delle stesse. Saranno valutate le condizioni per la stipula di contratti di assistenza e manutenzione per quelle attrezzature che, per complessità tecnologica o per importanza strategica, devono garantire una continuità di servizio per le attività istituzionali e di ricerca dell'Ente.

Con l'obiettivo di potenziare le attività di monitoraggio, controllo e ricerca su specifici rischi microbiologici verrà potenziata la strumentazione a supporto delle attività di sequenziamento di batteri e virus a DNA e RNA. Saranno acquistati strumenti per l'estrazione e l'amplificazione del genoma di virus e batteri, in modo da affrontare emergenze sanitarie in cui è richiesta la processazione di un numero di campioni molto alto. Sarà potenziata la strumentazione per l'analisi del genoma dei microrganismi patogeni, implementando così lo studio dell'epidemiologia molecolare delle malattie infettive. Saranno acquisite tutte le tecnologie necessarie per favorire l'attivazione di un settore di bioinformatica che fornirà un servizio a tutti gli altri Laboratori. Verranno prese in considerazione anche l'incremento della dotazione strumentale, mediante l'acquisto di una nuova piattaforma di sequenziamento da affiancare a quella esistente, e l'adozione di una infrastruttura informatica a supporto della condivisione dei dati tra le diverse strutture.

Questo ammodernamento strutturale si ritiene possa fungere da volano per la crescita culturale dei ricercatori dell'IZS e possa migliorare lo studio e la conoscenza epidemiologica delle malattie che interessano gli animali e l'uomo.

○ ***Ricognizione e razionalizzazione degli spazi e dei laboratori della sede centrale di Foggia***

Nel corso degli ultimi anni le direttive comunitarie riguardanti la tutela della salute del cittadino sono sempre più in linea con il concetto di One Health secondo cui la salute dell'uomo non può prescindere dalla salute degli animali e dell'ambiente in cui vive. promozione dell'approccio One Health alla sanità pubblica e per la sicurezza alimentare. Grazie alla propria expertise gli IZS rappresentano le strutture sanitarie italiane che per competenza possono garantire più di qualunque altro più di altre sono in grado di garantire un livello standard di alto valore per la realizzazione dei processi tecnico scientifici in grado di dare risposte alle diverse tematiche in tema di salute. Tutto questo si è tradotto in un sostanziale aumento dell'elenco delle analisi, soprattutto di quelle per le quali occorrono strumentazioni molto sofisticate

e tecnologicamente complesse. Inoltre le norme in tema di biosicurezza impongono che i laboratori siano realizzati in maniera tale da garantire, oltre al corretto funzionamento degli strumenti, un ambiente che tuteli il benessere degli operatori. Questo si traduce nella necessità di adeguare i laboratori esistenti o riconvertire quelli sovradimensionati e male utilizzati. Nel passato l'IZS di Puglia e Basilicata ha investito ingenti risorse nella costruzione di uno stabulario che oggi risulta molto sovradimensionato. Infatti la tendenza della comunità scientifica, non poco influenzata dall'opinione pubblica, da tempo ha avviato una vera e propria rivoluzione nel campo della sperimentazione animale dando priorità ad una serie di attività scientifiche che hanno come obiettivo quello di incrementare metodi alternativi all'uso degli animali nella sperimentazione. Oggi molti test analitici hanno di fatto sostituito quelli eseguiti sugli animali da laboratorio e la tendenza è sempre più quella di ridurre il numero delle sperimentazioni animali.

In questi anni non sono pervenuti a questa Direzione programmi di rilancio e riqualificazione dello stabulario sul territorio pugliese e lucano e dato che la situazione di molti laboratori della sede centrale è caratterizzata da spazi piccoli e talvolta anche sovraffollati si rende necessario per il 2020 effettuare una ricognizione dei laboratori e avviare uno studio di fattibilità di un programma di riconversione di parte dello stabulario, al fine di garantire e migliorare l'attività istituzionale dell'Ente.

- **INVESTIMENTI IN EDILIZIA SANITARIA CON ALLESTIMENTO DI NUOVI LABORATORI O RISTRUTTURAZIONE/ADEGUAMENTI DI QUELLI ESISTENTI**
 - ***Avvio lavori per la ristrutturazione del complesso destinato ad ospitare l'accettazione unica***

Nell'ambito delle attuali normative che impongono la riqualificazione degli spazi di proprietà degli Enti pubblici è stato avviato già dal 2018 un progetto che prevede la ristrutturazione di un edificio obsoleto destinato ad accogliere l'accettazione unica della sede centrale

dell'IZS di Puglia e Basilicata. Con delibera n. 348 del 02.12.2019 è stata indetta la relativa procedura di gara per i lavori di realizzazione del reparto di controllo e accettazione unica, che dovranno essere avviati nel corso del 2020.

○ ***Avvio lavori per la ristrutturazione della pavimentazione esterna della sede diagnostica provinciale di Brindisi***

Nel 2018 sono stati predisposti i progetti che riguardano la realizzazione della pavimentazione esterna della sezione di Brindisi prevedendo anche l'alberatura dello spiazzale antistante la struttura con la creazione di parcheggi coperti da pensiline. Inoltre è stato prevista la realizzazione di un muro lungo la rampa di accesso alla rimessa e nella parte prospiciente la rimessa stessa. Dopo la fase progettuale, nel corso del 2019 la gara è stata espletata ed aggiudicata con delibera n. 289 del 15.10.2019, con sottoscrizione del relativo contratto. Nel corso dell'anno 2020 è prevista la realizzazione dell'opera.

○ ***Lavori di ristrutturazione e realizzazione del Laboratorio micotossine***

Nel corso del 2020 saranno avviate le operazioni della gara per i lavori di spostamento del laboratorio di micotossine e tecniche immunoenzimatiche dalla palazzina n.9 alla palazzina n.4. Questo obiettivo permetterà di recuperare uno spazio non utilizzato e trasformarlo in un laboratorio che darà modo ai tecnici impegnati in questo importante settore analitico di poter lavorare in un ambiente più idoneo dell'attuale e in linea con le regole della sicurezza e benessere sul luogo di lavoro.

AREA TECNICO SANITARIA

- **POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DIAGNOSTICA OFFERTA AL TERRITORIO IN RELAZIONE AI NUOVI SCENARI EPIDEMIOLOGICI**
- *Incremento delle attività diagnostiche istituzionali in relazione alle esigenze sanitarie del territorio e alle problematiche emergenti*

Il 2019 si chiude con un bilancio molto positivo per quanto riguarda l'attività istituzionale tecnico scientifica e quella amministrativa dell'Ente, nonostante la struttura dell'Istituto denunci da sempre l'assenza di dirigenti amministrativi e una dotazione organica molto al di sotto della media degli altri IZZSS. Molti atti importanti sono stati approvati e tutte le scadenze legate ai LEA sono state rispettate nonostante il periodo di vacatio determinato dalla decadenza del Consiglio di Amministrazione.

Il 2020 dovrà essere un anno caratterizzato da una maggiore fluidità nella gestione dell'Ente in considerazione della avvenuta nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Le attività previste per il 2020 saranno tese in primo luogo all'esecuzione di tutti gli esami previsti dal Piano Regionale di Controllo in materia di Sicurezza Alimentare e Sanità Animale.

Verrà predisposto tutto quanto necessario per la programmazione ed il corretto svolgimento dei controlli microbiologici negli alimenti di competenza dei Servizi Veterinari e dei Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione della ASL, indicati dal Piano dei campionamenti predisposto dal Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Regione Puglia.

Verrà assicurato lo svolgimento di tutti gli esami relativi ai Piani di Controllo Nazionali per le profilassi delle malattie infettive e verrà dato impulso a tutte le attività che favoriscono una risposta rapida in caso di nuove emergenze.

○ ***Potenziamento dell'attività diagnostica riguardante le zoonosi trasmesse da vettori***

I cambiamenti climatici e il riscaldamento globale stanno creando mutazioni molto profonde degli ecosistemi in cui l'introduzione accidentale di esseri viventi definiti "alieni" (di provenienza da altre regioni climatiche) e facilmente adattabili, porta inevitabilmente alla drastica alterazione dei delicati equilibri. Un ruolo importante nella diffusione di patologie emergenti e re-emergenti è dato dall'adattamento di alcuni insetti vettori che, con l'aumento delle temperature, hanno trovato condizioni ideali per colonizzare aree in cui un tempo era impensabile trovarli. Essendo alieni, spesso si inseriscono in ecosistemi in cui non sono presenti predatori naturali e questo ne favorisce una diffusione incontrollata. La loro diffusione aumenta il rischio di radicazione delle malattie infettive di cui essi sono vettori attivi.

Investire nella ricerca in questo specifico settore con particolare riferimento allo studio dei vettori di Leishmania, West Nile disease e Blue Tongue è l'unico modo per favorire la creazione di sistemi di controllo e prevenzione di patologie esotiche che possono radicarsi sul nostro territorio e lo sviluppo di mezzi naturali per il controllo della popolazione dei vettori. In questo settore un obiettivo che dovrà essere raggiunto è quello relativo all'attuazione del "Nuovo piano di sorveglianza Blue Tongue, West Nile Disease ed altre problematiche sanitarie" (triennio 2019/2021).

○ **Potenziamento della diagnostica nel settore acquacoltura e molluschicoltura**

Facendo seguito a quanto già intrapreso nei due anni precedenti, il 2020 sarà l'anno in cui decisamente l'IZS di Puglia e Basilicata concretizzerà questa attività grazie ai Finanziamenti del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Progetto operativo Italia 2014-2020 (PO FEAMP 2014-2020) a cui afferiscono ben tre progetti:

- Progetto “Biologia ed ecologia del Rossetto, *Aphia minuta* (pelagic goby, transparent goby), nel Golfo di Manfredonia ed aspetti socio economici - BIO.ROS.MA.” Misura 1.26: il progetto vuole essere uno strumento per migliorare ed integrare il Piano di gestione per la pesca in deroga del rossetto, già approvato e valido fino a marzo 2021, attraverso attività di ricerca sulla biologia di *Aphia minuta*, sulle sue modalità di pesca e sulle sue qualità organolettiche ed igienico sanitarie.
- Progetto “Cattura, trasporto e condizionamento alla cattività ed alimentazione artificiale della Lampuga (*Coryphaena hippurus*) in impianti in-shore e off-shore, situati nel Golfo di Manfredonia - CTCA-LAMPUGA” Misura 2.47: il progetto vuole verificare la possibilità di introdurre nel panorama nazionale dell'acquacoltura una nuova specie - la lampuga (*Coryphaena hippurus*) - con accrescimento più veloce rispetto alle specie classiche di allevamento, al fine di incrementare la produzione di carne di pesce, soddisfacendo la sempre maggior richiesta che la GDO riceve per prodotti ittici trasformati.
- Progetto “Aumento del potenziale dei siti d'acquacoltura. Modello di attuazione dello sviluppo del settore dell'acquacoltura in Puglia e della riduzione dell'impatto ambientale - ACQUACOLTURA 4.0” Misura 2.51: obiettivo generale dell'intervento sarà la definizione e mappatura delle zone più adatte allo sviluppo dell'acquacoltura, compreso il settore molluschicoltura, al fine di incentivare il

miglioramento delle strutture produttive esistenti, accrescendone il potenziale, anche attraverso la revisione del quadro amministrativo e concessorio di riferimento, fornendo alle imprese e alla pubblica amministrazione strumenti utili per ottimizzare tempistiche e processi.

I tre progetti vedono coinvolto l'IZS insieme a Regione Puglia, ARPA Puglia, CNR, Università pugliesi e società private (Coldiretti ed altre). Nell'ambito di tali progetti il nostro Ente è coinvolto nella valutazione degli aspetti gestionali oltre che igienico sanitari del pescato e/o delle produzioni del comparto acquacoltura.

Sempre nello stesso settore l'IZSPB sarà parte fondamentale, insieme all'ARPA PUGLIA, delle attività commissionate e finanziate dalla Regione Puglia per la riclassificazione delle acque destinate alla cattura e/o all'allevamento di molluschi bivalvi, secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 854/2004 e s.m.i. (sostituito dal Reg (UE) 625/2017 e suoi Regolamenti delegati e di esecuzione) e meglio specificato per le parti operative dalle Linee guida Nazionali (Intesa stato regione 8/07/2010 Rep atti n.79/CSR) e dalle Linee Guida europee.

○ ***Preparazione e presentazione del dossier per il riconoscimento all'IZSPB del laboratorio di riferimento nazionale per gli alimenti irraggiati***

Da diversi anni l'IZSPB ha avviato un importante lavoro di ricerca finalizzato alla messa a punto di metodi di analisi per la identificazione di alimenti irraggiati. Il trattamento degli alimenti con radiazioni sta diventando sempre più comune perché tale metodo allunga i tempi di conservazione e, di conseguenza, favorisce la commercializzazione anche a lunghe distanze. L'attività dell'IZSPB ha permesso al Ministero della Salute di avviare una serie di programmi finalizzati al controllo degli alimenti per svelare eventuali frodi alimentari. Già da alcuni anni è pronto un dossier per il riconoscimento all'IZS di Puglia e Basilicata del centro di referenza Nazionale per gli alimenti

irraggiati. A Dicembre del 2019 il dossier, opportunamente aggiornato, è stato inoltrato al Ministero della Salute. Nel corso del 2020 si dovrà procedere all'iter di consultazione con gli uffici amministrativi del Ministero e alla stesura di eventuali integrazioni.

○ ***Ripresa della produzione del Vaccino Sterne per l'Italia e altri paesi europei***

In Italia i vaccini contro il carbonchio ematico ad uso veterinario non sono destinati alla libera vendita. Fino al 2015, il Ministero della Salute, ha autorizzato l'Istituto Zooprofilattico della Puglia e della Basilicata a produrre e distribuire il vaccino contro il carbonchio ematico tipo Sterne 34F2, ai Servizi Veterinari delle ASL e quelli regionali in caso di focolai infettivi e per le campagne di profilassi regolarmente autorizzate dalle competenti autorità sanitarie.

Dal momento in cui è stato previsto il possesso di una AIC, al pari di tutti gli altri farmaci immessi in commercio, per poter produrre e commercializzare il vaccino Sterne, l'IZSPB ha dovuto sospendere la produzione dello stesso dal 2015.

L'IZSPB nel 2018 ha ottenuto l'autorizzazione ad istituire l'Officina Farmaceutica per la sua produzione, e nel 2019 ha ottenuto un parere favorevole condizionato all'immissione in commercio (AIC) del vaccino. Concluse le pratiche burocratiche e dopo aver fornito gli ultimi dati richiesti dal Ministero della Salute, l'obiettivo è quello di produrre il presidio immunizzante entro la fine del 2020.

○ ***Potenziamento dell'attività di contrasto al bio-terrorismo***

Obiettivo del 2020 è quello di sottoscrivere con il Ministero della Salute una nuova convenzione relativamente all'implementazione delle attività diagnostiche e di formazione del personale nei confronti di *Bacillus anthracis* e di altri patogeni a potenziale uso bioterroristico.

Di seguito, sono elencate le più importanti attività svolte e che continueranno ad essere svolte dal Ce.R.N.A. nell'ambito del piano di contrasto degli agenti altamente patogeni a potenziale uso bioterroristico, con particolare riferimento a *Bacillus anthracis*.

- Mantenimento del sistema di sorveglianza passivo sui campioni sospetti.
- Conferma della diagnosi di focolai di carbonchio ematico e stoccaggio dei ceppi di *Bacillus anthracis* isolati.
- Aggiornamento del database genetico dei ceppi di *Bacillus anthracis* circolanti in Italia attraverso le metodiche MLVA, CanSNP, SNR, Whole Genome Sequencing.
- Attività di formazione di personale sanitario in materia agenti altamente patogeni a potenziale uso bioterroristico, con particolare riferimento a *Bacillus anthracis*.
- Valutazione della suscettibilità antimicrobica in vitro dei ceppi di *B.anthraxis* e di altri batteri altamente patogeni.
- Studio e sviluppo di tecniche e metodologie innovative applicate alla diagnostica di *Bacillus anthracis*, come ad esempio la spettrometria di massa (MALDI-TOF) e Digital PCR.
- Ricerca e pubblicazioni scientifiche.
- Collaborazioni internazionali con altri enti di ricerca.

Grazie all'integrale finanziamento del Ministero della Salute, saranno garantite le attività sopra elencate. Obiettivo fondamentale di questo punto è quello di creare una squadra di personale altamente specializzato dislocato presso il Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace e il Ministero della Salute, che verrà selezionato in base a specifiche procedure concorsuali.

○ **Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale: mantenimento e miglioramento delle attività**

La convenzione con la Regione Puglia per l'Osservatorio Epidemiologico Regionale, con l'integrazione di personale dedicato allo svolgimento di indagini specifiche per la comprensione dell'andamento dei Piani di sorveglianza e per i dovuti approfondimenti epidemiologici in corso di focolai di malattia infettiva o di malattie a veicolo alimentare, ha permesso nel 2019 di ottenere apprezzabili risultati in termini di competenza e di visibilità sia nei confronti dell'organizzazione Regionale che nei confronti dei comparti della salute pubblica e della protezione ambientale. Nel 2019 oltre al mantenimento ed allo sviluppo di sistemi informatici necessari ad assicurare servizi specifici (R.O.S.MAN.; TRASP.AN.; ecc.), sono state implementate attività di elaborazione dati e ricerca che hanno trovato un importante riscontro da parte degli organi Regionali. Per il 2020 l'obiettivo è quello di migliorare l'attività dell'OEVR della Puglia integrando l'equipe con la figura di un professionista informatico che andrà a coprire il ruolo di capo progetto.

● **PROMOZIONE DELLA VISIBILITÀ SCIENTIFICA E COMPETITIVITÀ DELL'ISTITUTO A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**

○ **Progetti afferenti alla Ricerca Corrente**

L'attività di ricerca, svolta nei laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, in collaborazione con gli altri II.ZZ.SS. e con altri Enti di ricerca presenti sul territorio nazionale e internazionale, riveste un ruolo fondamentale per lo studio e lo sviluppo di nuove strategie diagnostiche, per il continuo perfezionamento e l'implementazione di quelle già consolidate e per la standardizzazione e la validazione di protocolli operativi sia nel campo della sanità animale e benessere animale che della sicurezza alimentare.

Nel 2020 saranno attivi i progetti RC 2018 (5 progetti) e 2019 (5 progetti) ed i progetti con proroga dell'anno RC 2017 (3 progetti) (elenco allegato).

Per quanto riguarda i progetti di Ricerca Finalizzata nel 2019 è proseguita l'attività scientifica e gestionale del progetto Giovani Ricercatori anno 2013 "New strategies for diagnostic, therapeutic and clinical care in Food safety and animal safety" della durata complessiva di 36 mesi, prorogato di 8 mesi, sino a febbraio 2020.

E sempre nel 2019 ha avuto inizio l'attività gestionale e scientifica del progetto di Ricerca finalizzata- Giovani Ricercatori anno 2018 "New Strategies for the evaluation of safety and quality of X-ray irradiated soft dairy products" della durata di 36 mesi.

Dovranno essere messe in campo tutte le azioni per favorire lo sviluppo di un applicativo per la gestione delle attività di ricerca, che favorirebbe le attività dei singoli ricercatori e permetterebbe all'azienda di gestire tutta l'attività di ricerca IZSPB.

Titolo Progetto	Codice Identificativo	Durata	Area Tematica	Responsabile Scientifico
Valorizzazione dei bivalvi prodotti in Puglia: indagine sullo stato sanitario ed influenza di fattori climatico-ambientali sullo sviluppo di patogeni. Implicazioni sulla salute degli allevamenti e sulla salute pubblica	IZS PB 02/19 RC	24 mesi	Sanità Animale	Laura Guarino
Isolamento di batteriofagi specifici di <i>Bacillus anthracis</i> da siti naturalmente contaminati e potenziale utilizzo come decontaminanti ambientali	IZSPB 05/19 RC	24 mesi	Sanità Animale	Cammine Pedarra
Sviluppo di un metodo rapido ed innovativo per la ricerca del plutonio e degli elementi transuranici nelle matrici agroalimentari e negli alimenti ad uso zootecnico	IZS PB 01/19 RC	24 mesi	Sicurezza Alimentare	Eugenio Chiaravalle

Valutazione del rischio da HEV: studio degli alimenti potenzialmente coinvolti nella trasmissione zoonosica	IZS PB 03/19 RC	24 mesi	Sicurezza Alimentare	Giovanna Lasalandra
Ruolo delle diverse matrici alimentari nella trasmissione di <i>Listeria monocytogenes</i>	IZS PB 04/19 RC	24 mesi	Sicurezza Alimentare	Antonio Parisi

Tab. 15. Elenco dei progetti di ricerca corrente relativi al 2019 che verranno avviati nel 2020

Titolo Progetto	Codice Identificativo	Durata	Area Tematica	Responsabile Scientifico
Anofelismo residuo: distribuzione dei potenziali vettori di malaria in Puglia e Basilicata, mappe entomologiche e prove di allevamento in insettario di popolazioni di <i>Anopheles labranchiae</i>	IZSPB 1/18 RC	24 mesi	Sanità Animale	Maria Assunta Cafiero
Messa a punto di un test di neutralizzazione delle tossine di <i>Bacillus anthracis</i> per la valutazione in vitro della risposta anticorpale indotta a seguito di immunizzazione con vaccino Sterne 34F2, da adottare in sostituzione del "challenge test"	IZSPB 04/18 RC	24 mesi	Sanità Animale	Iolanda Padalino
Approccio DNA-based per la gestione della tracciabilità e rintracciabilità nel settore ittico	IZSPB 02/18 RC	24 mesi	Sicurezza Alimentare	Cicarese Giuseppina
Metodi innovativi per la determinazione di Sr-90 e degli isotopi dell'Uranio negli alimenti ad uso zootecnico e relativo monitoraggio dei livelli di radiocontaminazione	IZS PB 03/18 RC	24 mesi	Sicurezza alimentare	Eugenio Chiaravalle
Caratterizzazione di <i>Escherichia coli</i> produttori di shiga-tossina (STEC) di isolamento alimentare mediante Whole Genome Sequencing (WGS)	IZS PB 05/18 RC	24 mesi	Sicurezza Alimentare	Antonio Parisi

Tab. 16. Elenco dei progetti di ricerca corrente relativi al 2018 che verranno proseguiti o conclusi nel 2020

Titolo Progetto	Codice Identificativo	Durata	Area Tematica	Responsabile Scientifico
Metodi chimici innovativi per l'identificazione di specie nei prodotti alimentari a base di carne	IZS PB 01/17 RC	24 mesi	Sicurezza alimentare	Eugenio Chiaravalle
Indagine sulla presenza di enterobatteri multi-resistenti in carne venduta al dettaglio in Puglia e Basilicata	IZS PB 02/17	24 mesi	Sicurezza alimentare	Giovanna Lasalandra
Studio della suscettibilità antimicrobica in vitro dei ceppi di Bacillus anthracis isolati da focolai di carbonchio ematico in Italia dal 2001 al 2017, con il metodo delle microdiluizioni in brodo	IZSPB 03/17 RC	24 mesi	Sanità Animale	Carmine Pedarra

Tab. 17. Elenco dei progetti di ricerca corrente relativi al 2017 che verranno conclusi nel 2020

o **Partecipazione a progetti di ricerca internazionale**

- **Joint Action Europeo SHARP** – “Strengthened International HeAlth Regulations and Preparedness in the EU - Joint Action to strengthen preparedness in the EU against serious cross-border threats to health and support the implementation of the International Health Regulations (IHR)” - a cui il nostro Istituto prenderà parte in qualità di “*affiliated entity*” e che vede come capofila italiano l'Istituto Nazionale di Malattie Infettive (INMI) “L.Spallanzani” e coordinatore europeo il TERVEYDEN JA HYVINVOINNIN LAITOS (THL) della Finlandia. Questo progetto europeo, finalizzato al rafforzamento e all'implementazione dei sistemi di sorveglianza e di risposta contro le gravi minacce transfrontaliere alla salute, avrà una durata di 36 mesi (Aprile 2019-Aprile 2022). (Finanziamento complessivo di euro 27.295,70).

- **Progetto ERFAN** (Enhancing Research for Africa Network) coordinato dall' IZSAM. "ERFAN" è un network scientifico internazionale finanziato dall'OIE finalizzato alla conoscenza continua ed aggiornata delle condizioni di salute animale ed umana nel continente africano finalizzato a fornire supporto scientifico alle nazioni africane, e prevede il coinvolgimento di 13 paesi Africani e, più in generale, ha ottenuto l'adesione di 23 istituzioni veterinarie internazionali. L' IZSPB sarà coordinatore del Working Group "One Health" e del WG "Anthrax". Il progetto avrà una durata di 4 anni, dal 2019 al 2023 (Finanziamento complessivo di euro 258.000).

AREA FORMAZIONE

- **PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ PUBBLICA E CONTROLLI UFFICIALI**

- ***Borse di studio di formazione***

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata provvede ad assegnare borse di studio a giovani che vogliono specializzarsi in determinate aree, così come a persone già formate che abbiano interesse a completare il loro curriculum con nuove esperienze formative. Tale attività rientra tra i compiti istituzionali degli IZZSS che vedono la formazione come attività di supporto alla crescita del patrimonio culturale e scientifico nazionale. La principale attività dei borsisti è quella di essere coinvolti in attività di ricerca di base come la messa a punto di tecniche analitiche innovative o test di base per la ricerca di nuove molecole o agenti patogeni. La tutela della salute del cittadino è un dogma universale e oggi, proprio come conseguenza del mercato globale, i sistemi di allerta si attivano non solo come risposta ad emergenze sanitarie nazionali ma anche a causa di problemi sanitari che si sviluppano in paesi e aree lontanissime da noi. I controlli sono sempre più numerosi e la tipologia degli stessi è sempre più variegata. Gli Istituti Zooprofilattici, al pari di altre istituzioni scientifiche che fanno della prevenzione una priorità istituzionale, hanno il dovere di stare al passo con i tempi adottando tecniche e sistemi analitici sempre più sofisticati e tecnologicamente avanzati. Questo aspetto giustifica pienamente il fatto

che non è possibile una programmazione precisa della tipologia e del numero delle borse di studio, perché la ricerca è un fatto dinamico e in costante evoluzione per stare al passo con le continue esigenze a tutela della salute del cittadino.

Nel corso del 2020 si provvederà a ribandire le selezioni per nuove borse di studio in quanto molti degli attuali borsisti scadono nel 2020 e altri invece saranno riassorbiti nella piramide della ricerca. Ovviamente, seguendo le indicazioni del Ministero della Salute, si perseguirà una drastica riduzione delle borse di studio per attività di formazione e avvio alla ricerca scientifica, soprattutto nei settori penalizzati delle recenti procedure di reclutamento del personale della ricerca e del supporto ad essa.

Figure professionali previste per l'anno 2020	
Medico Veterinario	2
Biologo	1
Tecnologo alimentare	1
Biotecnologo	1
Chimico	1
Farmacista	1
Perito chimico	1
Laureati in economia	1
Informatico	1
Bioinformatico	1

Totale	11
--------	----

Tab. 18. Previsione per il 2020 relativa alle attivazioni delle borse di studio junior dell'IZSPB

○ **Programmi formativi**

Nel 2019 l'attività si è svolta regolarmente, anche se in misura leggermente ridotta rispetto al passato.

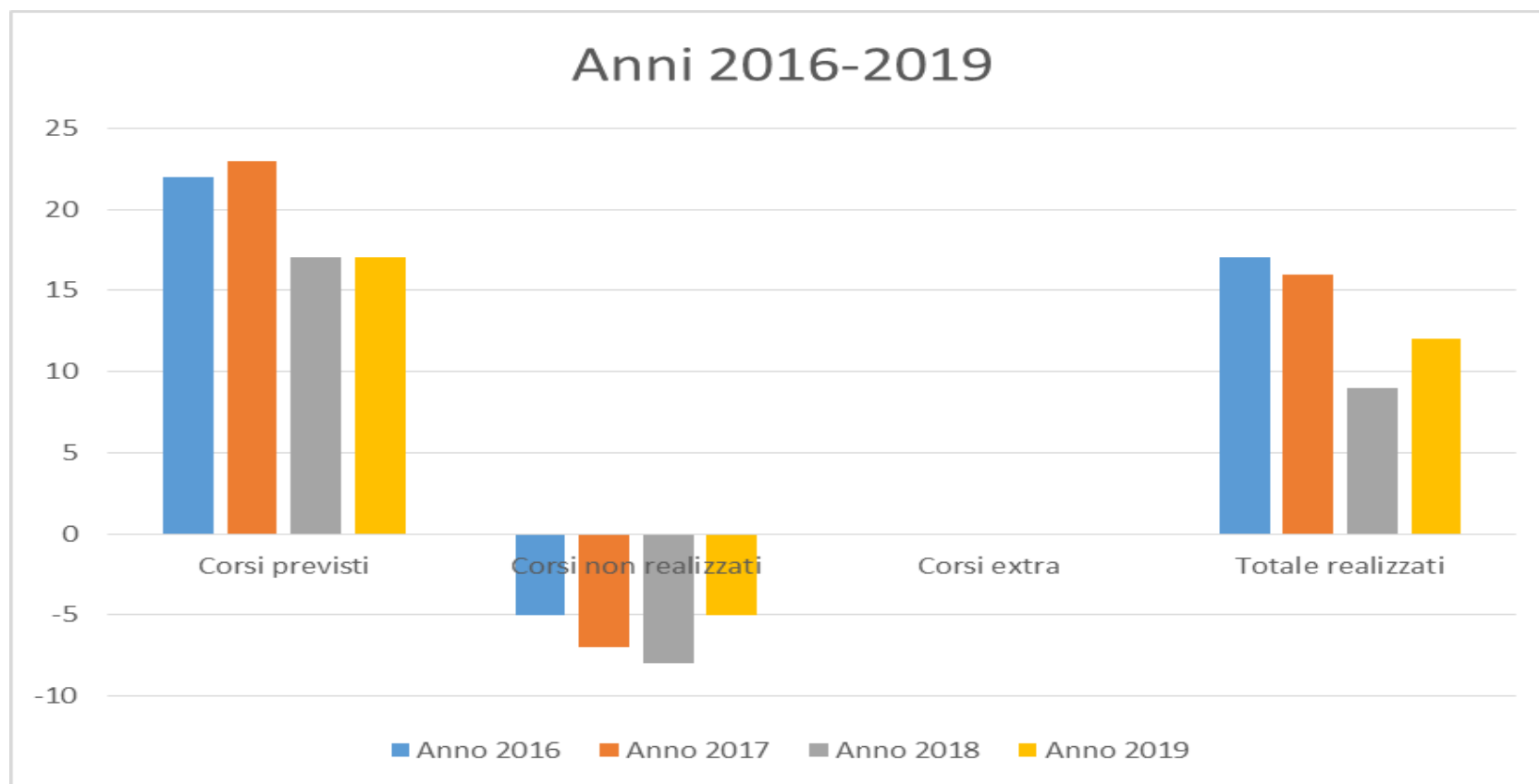


Grafico 8 - Andamento dell'attività formativa dal 2016 al 2019

Il gradimento dei partecipanti si conferma sempre elevato, come dimostrato dai risultati del questionario di gradimento distribuito ai discenti che contiene una scala di valori numerici da 1 a 5, corrispondenti ad una scala semantica da insufficiente a eccellente.

VALORI NUMERICI				
INSUFFICIENTE				ECCELLENTE
1	2	3	4	5
	4	12	147	325

Tab. 19. Indice di gradimento espresso in valore numerico

VALORI PERCENTUALI				
INSUFFICIENTE				ECCELLENTE
1	2	3	4	5
	0,82%	2,46%	30,12%	66,60%

Tab. 20. Indice di gradimento espresso in valore percentuale

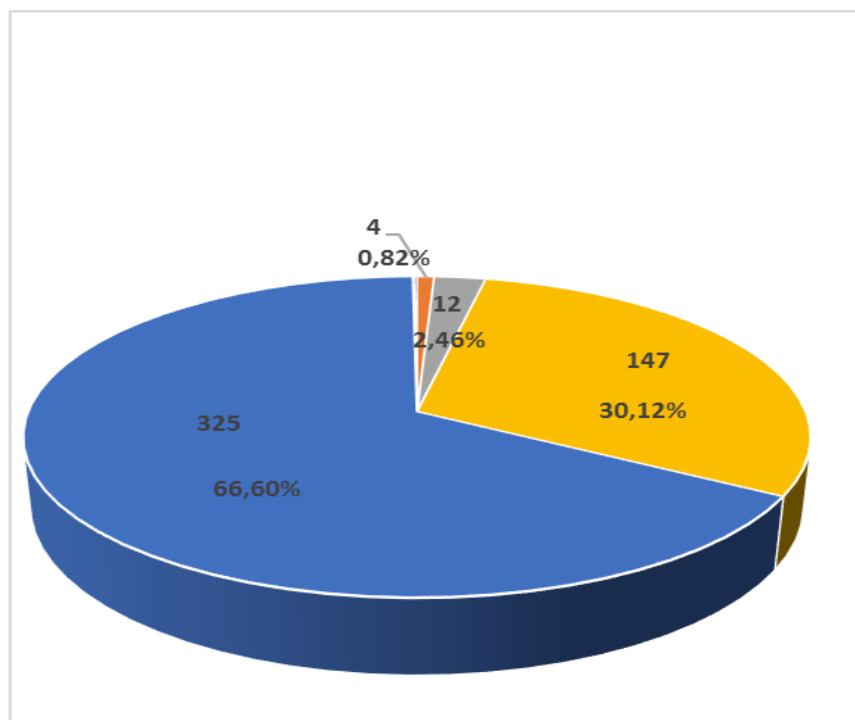


Grafico 9 - Indice di gradimento espresso in valore percentuale

L'attività di formazione ha riguardato argomenti di diversa natura, sia la formazione cogente sulla sicurezza sia l'aggiornamento professionale. Parte di questi corsi sono stati aperti anche ad utenti esterni.

Nelle prime settimane del 2020 verrà stilato il nuovo piano formativo dove un ruolo importante sarà rappresentato dai Dirigenti dell'IZSPB che sono diventati formatori ufficiali per il sistema Classyfarm per il benessere e la biosicurezza degli allevamenti oltre ad altri argomenti di attualità quali la PSA-Peste suina africana, il piano nazionale Arbovirosi.

Nel 2020 l'IZSPB continuerà la propria disponibilità ad accogliere istituti scolastici nell'ambito del programma di alternanza scuola-lavoro per la formazione dei giovani.

La stessa disponibilità sarà data per ospitare i tirocini curriculari degli studenti universitari.

- ***Aumento della produzione di ECM***

Un obiettivo nel 2020 sarà anche quello di organizzare eventi formativi ECM con la finalità di fornire all'utenza un punto di riferimento territoriale di alto livello secondo quanto pianificato e approvato dal Comitato scientifico per la formazione.

AREA QUALITA' E SICUREZZA

- **PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA QUALITÀ DELL'ENTE**

- ***Garantire lo status di Ente accreditato - Mantenimento e miglioramento sistema qualità dell'Ente***

Come recita l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, cioè quel programma di azione concordato da ca. 200 paesi nel mondo sotto l'egida dell'ONU, il benessere e la prosperità delle persone nel pianeta è basato su tre pilastri rappresentati dalla tutela dell'ambiente, dalla efficienza economica e dalla equità sociale. Tra gli elementi imprescindibili per il raggiungimento della equità sociale c'è quello di sconfiggere la fame. Questo non solo in termini quantitativi, ma anche come sicurezza dell'alimento consumato.

In tale contesto, nel ruolo di laboratorio pubblico addetto al controllo ufficiale, si inserisce l'IZS fondamentale per garantire la sicurezza alimentare. L'accreditamento, nel rispetto della norma internazionale 17025, di prove inerenti il settore del controllo microbiologico e chimico degli alimenti e il settore della sanità animale (Certificato di Accredimento n.0296) da una parte terza rappresentata da ACCREDIA (Ente Unico Nazionale di accreditamento) ha lo scopo di dimostrare che il laboratorio opera in modo competente producendo risultati validi. In altre parole tutto il sistema dell'accreditamento ha la funzione di assicurare che le merci che circolano nel mercato comune soddisfino i requisiti essenziali per garantire un grado elevato di salute e sicurezza in generale a protezione della salute dell'uomo, dell'ambiente e degli animali.

Avere un sistema qualità per l'IZS è, dunque, un dovere, ma allo stesso tempo, un'opportunità di miglioramento nel momento in cui il percorso introduce un sistema di gestione che tiene sotto controllo ogni fase di produzione. Occorre, infatti, prima di tutto garantire i requisiti generali rappresentati dalla imparzialità e riservatezza nella attività lavorativa a cui seguono il rispetto dei requisiti strutturali (organizzazione definita nelle diverse responsabilità), di quelli relativi alle risorse (personale ambienti di lavoro, disponibilità di apparecchiature , materiali e reagenti, riferibilità metrologica), al processo (gestione del rapporto con l'utenza, validazione dei metodi, manipolazione dei campioni, valutazione della incertezza di misura, assicurazione qualità della validità dei dati, presentazioni dei risultati, gestione delle attività non conformi e i reclami, controllo dei dati) e, infine, dei requisiti di processo (le azioni per documentare e mantenere il sistema attivo e valido). L'introduzione della nuova edizione della norma offre un ulteriore strumento di gestione rappresentato dalla richiesta di pianificare e mettere in atto azioni per affrontare i rischi e le opportunità che il laboratorio deve affrontare in funzione del contesto in cui svolge la propria attività, intendendo come contesto l'insieme dei fattori interni ed esterni rilevanti per il laboratorio. L'emissione del piano delle azioni sarà il primo obiettivo da raggiungere nel 2020. L'altro obiettivo è il riaccreditamento per il nuovo ciclo (il VI) di 4 anni e l'ulteriore incremento di prove accreditate al fine di rendere l'Istituto autonomo, dal punto di vista della offerta

di prove analitiche, nello svolgimento dei piani di controllo ufficiale. Questa esigenza è, però, in funzione dei tempi per la validazione, della disponibilità di apparecchiature e di personale dedicato nonché di una migliore organizzazione della struttura nel suo complesso. Le soluzioni sono in corso e sono rappresentate dalle assunzioni del personale afferente alla Piramide della ricerca, dagli acquisti di nove strumentazioni e dal reclutamento di personale tramite procedure concorsuali.

- ***Potenziamento dell'attività diagnostica istituzionale in materia di sanità animale, di sicurezza alimentare e di tutela ambientale***

Nonostante la grave carenza di personale, l'IZSPB ha sempre mantenuto alto il proprio profilo di laboratorio ufficiale per conto della Regione Puglia e Regione Basilicata. Per il 2020 oltre al mantenimento delle prove accreditate, come tipologia, presenti al 2019 sono previsti gli accreditamenti di ulteriori nuove prove.

○ ***Miglioramento degli standard offerti***

Al fine di dimostrare la propria competenza tecnica e la conformità ai requisiti del punto 5.9 della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, i laboratori devono partecipare ad un numero sufficiente di prove valutative o confronti interlaboratorio, dei cui risultati l'Organismo di accreditamento deve tenere conto, sia nella valutazione iniziale sia per il mantenimento dell'accreditamento. Nei confronti interlaboratorio sono specificati alcuni elementi del processo di prova quali: la matrice, il parametro, il metodo di prova, le discipline e le subdiscipline e deve coprire tutte le prove oggetto di accreditamento e tutte le tecniche di prova accreditate dal laboratorio, sia quantitative sia qualitative. La frequenza di partecipazione ai confronti interlaboratorio, come per le altre attività relative alla assicurazione qualità dei risultati, deve essere stabilita dal laboratorio in funzione del rischio di fornire risultati sbagliati.

Nel corso del 2019 i diversi laboratori hanno partecipato a ben 128 confronti e solo in due di questi si sono avute delle criticità.

Nel 2020 l'IZSPB si prefigge di mantenere o migliorare tale standard da un punto di vista qualitativo, come capacità di fornire risultati conformi ai criteri di accettabilità dell'organizzatore del confronto.

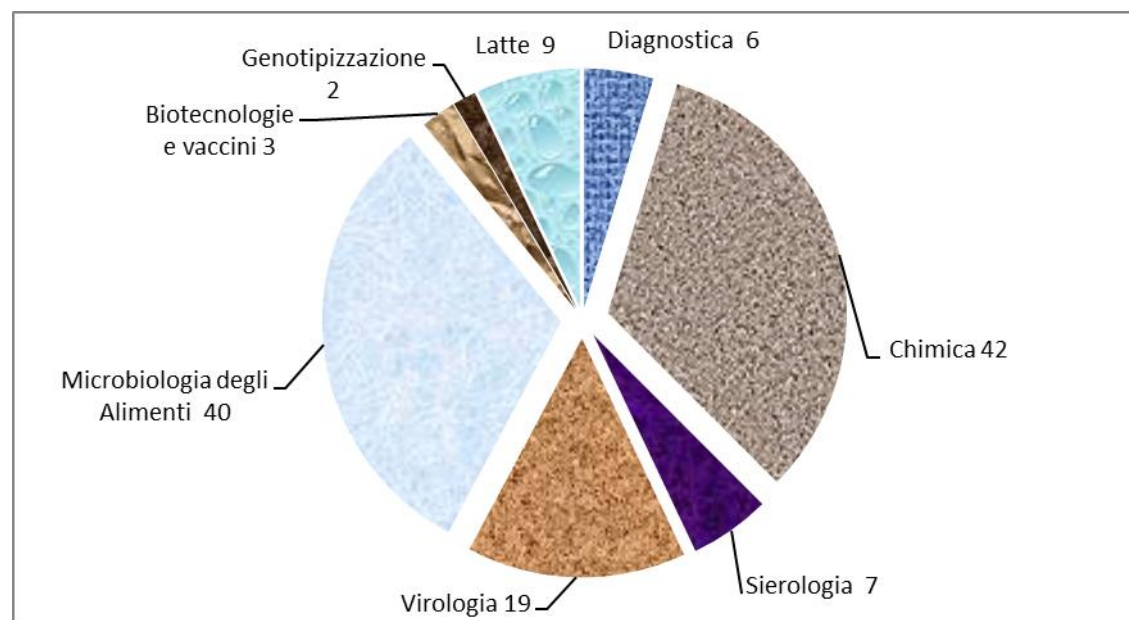


Grafico 10 - Prove valutative interlaboratorio svolte nel 2019

○ **Analisi grado di soddisfazione dell'utenza**

Nel corso del 2020 sarà promossa l'analisi del grado di soddisfazione del cliente mediante la divulgazione del questionario, presente sul sito web istituzionale in modo più strutturato rispetto all'attuale sistema che consenta di raggiungere un numero elevato di utenti/clienti.

- **PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ IN TEMA DI SICUREZZA E BIOCONTENIMENTO DEI LABORATORI**

Il risultato della sorveglianza sanitaria sul personale dimostra una popolazione di lavoratori sostanzialmente sana, costantemente formata e operante in ambienti di lavoro adeguati.

In tutte le sedi dell'Ente saranno effettuare alcune attività quali:

- Inventario dettagliato di tutti i sistemi antincendio presenti e pianificazione delle manutenzioni periodiche;
- Verifica del funzionamento di tutti gli impianti esistenti ed eventuali proposte di interventi strutturali od impiantistici migliorativi;
- Revisione procedure di decontaminazione dei banchi di lavoro in tutti gli ambiti lavorativi dell'Ente.

Nello specifico gli obiettivi più importanti saranno quelli relativi al Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace e alla Camera Bianca della SC Chimica.

- ***Avvio e fine dei lavori per il potenziamento della biosicurezza dei laboratori del Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace***

Nel 2020 saranno avviate importanti opere di ristrutturazione ed adeguamento dei laboratori del Ce.R.N.A. per mantenere gli idonei livelli di biosicurezza in ottemperanza alle normative vigenti.

Nel dettaglio verranno effettuate le seguenti opere:

- sostituzione delle porte di accesso ai laboratori BL3 con porte più moderne e sicure che garantiscano la tenuta stagna e impediscano l'eventuale dispersione di agenti patogeni dall'interno dei laboratori.

- modifica delle modalità di accesso ai laboratori attraverso l'installazione di tecnologie più moderne che permettano l'identificazione e la rintracciabilità del personale che lavora nei laboratori.
- installazione di un nuovo sistema di videosorveglianza per garantire la sicurezza ed il controllo dei laboratori, data la presenza di materiale estremamente sensibile.
- miglioramento del sistema di filtraggio dell'impianto aeraulico grazie alla sostituzione o all'installazione di nuovi filtri in entrata ed in uscita.
- sostituzione del sistema di rilevamento della pressione all'interno dei laboratori con l'installazione di apparecchiature più moderne, connesse a sistemi informatici che permettano la registrazione dei dati e la segnalazione di eventuali anomalie.
- ***Avvio e fine dei lavori per il potenziamento della biosicurezza nella Camera bianca***

Nel 2020 si prevede la conclusione dei lavori di ristrutturazione e avvio della completa operatività della "Camera bianca", così da consentire di attivare, finalmente, un'opera realizzata fin dall'anno 2012, ma poi mai impiegata, nonostante le grandi potenzialità che è in grado di esprimere.

- **INTERVENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

- ***Elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2020-2022.***
- ***Formazione in tema di anticorruzione e trasparenza delle amministrazioni pubbliche***

Ai fini del raggiungimento di una profonda cultura dell'anticorruzione e della trasparenza è previsto un *percorso formativo* che abbia lo scopo di promuovere comportamenti corretti del personale Dirigente in funzione sia dell'etica professionale, e delle conseguenti responsabilità disciplinari, sia dell'osservanza degli obblighi derivanti dal piano di prevenzione della corruzione. In questa fase viene

privilegiata la Dirigenza in quanto asse portante della funzionalità dell'Ente e depositaria di molte responsabilità non solo quelle civili, penali, contabili, amministrative, disciplinari, ma anche quella dirigenziale come rispetto degli obiettivi di competenza nonché di capacità di gestire il personale in un contesto lavorativo che ne favorisca il benessere.

Allegato 1

Unità organizzative chiamate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi

Unità Organizzative coinvolte nel piano performance
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata – Anno 2020:

S.S. DIAGNOSTICA

S.S. SEZIONE DIAGNOSTICA DI POTENZA

S.S. MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI

S.S. RICERCA E SVILUPPO SCIENTIFICO

S.S. BIOTECNOLOGIE E VACCINI

S.S. OEV

S.S. CRN-RADIOATTIVITA' METALLI PESANTI E MANGIMI

S.S. SIEROLOGIA

S.S. FARMACI E TOSSICOLOGIA

S.S. SEZIONE DIAGNOSTICA DI MATERA

S.S. TORRE S.SUSANNA (BR)

S.S. SEZIONE DIAGNOSTICA DI TARANTO

S.S. CAMPI SALENTINA (LE)

S.S. SEZIONE DIAGNOSTICA DI PUTIGNANO

S.S. STABULARIO

S.C. AMMINISTRAZIONE

S.S. ANABOLIZZANTI E PESTICIDI

S.S. ANALISI BROMATOLOGICHE, BIOTOSSINE E FARINE

S.S. MICOTOSSINE E TECNICHE IMMUNOENZIMATICHE

S.S. QUALITA' SICUREZZA E FORMAZIONE

S.S. VIROLOGIA

Allegato 2

Tabelle indicanti gli obiettivi strategici, gli Indirizzi operativi, gli obiettivi operativi, il peso, gli indicatori, il target, il valore baseline (ove applicabile) e la Struttura responsabile del raggiungimento obiettivo

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA							
Obiettivo strategico	Indirizzi operativi	Obiettivo operativo	peso	Indicatore	Target	Valore baseline	Struttura responsabile del raggiungimento obiettivo
SALVAGUARDIA EQUILIBRIO DI BILANCIO	Monitorare e verificare gli equilibri generali di bilancio	Chiusura bilancio di esercizio in pareggio o in utile	5%	x = Approvazione delibera bilancio di previsione 2020 in utile o pareggio	100%		Amministrazione – area ragioneria e bilancio
			5%	x = Approvazione delibera bilancio di esercizio 2019 con esposizione di utile economico/ pareggio	100%		Amministrazione - area ragioneria e bilancio
		Rispetto dei tempi massimi di pagamento delle forniture	5%	x = Mantenimento valore indicatore del 2019 o scostamento non superiore al $\pm 15\%$, purchè rientrante nei termini di legge	100%		Amministrazione - area ragioneria e bilancio, appalti e servizi e provveditorato /Economato
OTTIMIZZAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DELL'ENTE	Semplificare le procedure amministrative e potenziare i servizi informatici di supporto	Attivazione del Disaster Recovery in cloud	25%	x = completamento del progetto entro il 31.12.2020	100%	0	Amministrazione - area ragioneria e bilancio e sezioni diagnostiche provinciali

		Attivazione del nuovo sistema di Posta Elettronica aziendale	15 %	X = realizzazione del progetto entro il 31.12.2020	100%		Amministrazione - area ragioneria e bilancio e sezioni diagnostiche provinciali
		Acquisto ed attivazione nuovi server aziendali	15 %	X = realizzazione del progetto entro il 31.12.2020	100%		Amministrazione - area economato, sezioni diagnostiche provinciali e S.S. OEV
GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DELLE RISORSE	Massimizzare la redditività dei beni immobili mediante ricognizione inventariale, controllo ed ottimizzazione della destinazione d'uso	Inventario dei beni immobili dell'Istituto e definizione di un piano per l'ottimizzazione della loro redditività	30%	X = stesura di una relazione relativa ai terreni di proprietà dell'Ente entro il 31.12.2020	100%		Amministrazione
Totale peso degli obiettivi per l'anno 2020 = 25							

AREA STRATEGICO - DIREZIONALE

Obiettivo strategico	Indirizzi operativi	Obiettivo operativo	peso	Indicatore	Target	Valore baseline	Struttura responsabile del raggiungimento obiettivo
RIORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	Adozione del nuovo "Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi e relativa dotazione organica".	Deliberazione della proposta del Direttore Generale al CdA	5 %	X = Deliberazione entro il 31/12/2020	100%	0	Direzione Generale Amministrazione
SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO IN SERVIZIO.	Incrementare il personale strutturato	Deliberazione del Piano del fabbisogno triennale di personale 2020-2022 ed assunzionale 2020	10 %	X = Adozione delibera piano ed invio al CdA entro il 30/11/2020	100%	0	Amministrazione – area del personale
		Attuazione delle norme previste dall'art.1 commi 422 e 434 della legge di Bilancio per il 2018 (piramide della Ricerca). Ricercatori personale di supporto alla ricerca	20 %	X = Deliberazione assunzioni e stipula dei contratti entro il 30/11/2020 per ricercatori e collaboratori di ricerca	100%	0	Amministrazione – area del personale

RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI E ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Ridistribuzione e razionalizzazione delle attività tra le sezioni territoriali evitando duplicazioni e sovrapposizioni	Avvio del processo di ridistribuzione e razionalizzazione delle attività tra le sezioni di Lecce, Brindisi e Taranto concentrando la necroscopia del territorio (Salento) nella sezione di Torre Santa Susanna (Brindisi)	15 %	X = Acquisto strumentazione e arredo per il laboratorio di necroscopia della sede di Brindisi entro il 31.12.2020	100%		Amministrazione – area del provveditorato /Economato Sezione diagnostica di Brindisi
	Investimenti in innovazione tecnologica in settori individuati come strategici e prioritari nel campo della ricerca	Acquisti strumenti: PCR Real time Estrattori automatici acido nucleico Incubatori CO ₂ Gas cromatografo	5 %	X = Acquisti entro il 30.11.2020	100%	0	Amministrazione – area del provveditorato /Economato
		Definizione delle specifiche, acquisto ed installazione di uno storage per la biologia molecolare	5 %	X = Avvio procedure 31.12.2020	100%	0	Amministrazione – area del provveditorato /Economato OEVI IZSPB
	Investimenti in edilizia sanitaria con allestimento di nuovi laboratori o	Istituire l'accettazione unica presso la sede centrale di Foggia	10 %	X = Avvio lavori entro il 30.11.2020	100%	0	Amministrazione – area appalti e servizi

	ristrutturazione/ adeguamenti di quelli esistenti	Lavori per la ristrutturazione della pavimentazione esterna della sede diagnostica provinciale di Brindisi	10 %	X = Avvio lavori entro il 30.11.2020	100%	0	Amministrazione – area appalti e servizi Sezione diagnostica di Brindisi
		Lavori per la realizzazione del laboratorio di micotossine	20 %	X = Avvio lavori di ristrutturazione del primo piano della palazzina ex CED entro il 30.11.2020	100%	0	Amministrazione – area appalti e servizi
			100 %				
Totale peso degli obiettivi per l'anno 2020 = 25							

AREA TECNICO - SANITARIA

Obiettivo strategico	Indirizzi operativi	Obiettivo operativo	peso	Indicatore	Target	Valore baseline	Struttura responsabile del raggiungimento obiettivo
POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DIAGNOSTICA OFFERTA AL TERRITORIO IN RELAZIONE AI NUOVI SCENARI EPIDEMIOLOGICI	Incrementare le attività diagnostiche istituzionali in relazione alle esigenze sanitarie del territorio e alle problematiche emergenti	Efficacia della risposta dell'Istituto ad eventuali emergenze sanitarie nazionali e regionali	20 %	X = test biomolecolari standardizzati e effettuati	100%	0	Tutte le SS dell'IZS di Puglia e Basilicata
		Nuovo piano di sorveglianza Blue Tongue, West Nile Disease ed altre problematiche sanitarie anni 2019/2021	20 %	X = Espletamento procedure concorsuali per le figure di entomologo e coordinatore entro il 30.11.2020	100% con X = entro il 30.11.2020 90% con X = entro il 31.12..2020	0	Amministrazione – area del personale SS Virologia

		<p>Progetto Regionale: Riclassificazione delle acque destinate alla molluschicoltura”</p>	10%	<p>X = emissione documento mappatura dei siti costieri</p>	<p>100% con X = entro il 31.10.2020</p> <p>90% con X = entro il 30.11..2020</p> <p>80% con X = entro il 31.12.2020</p>	0	<p>SS Microbiologia degli alimenti</p> <p>SS Analisi bromatologiche, biotossine e farine</p> <p>SS sede provinciale di Taranto</p>
		<p>Presentazione del dossier al Ministero della Salute per il riconoscimento all'IZSPB del laboratorio di riferimento nazionale per gli alimenti irraggiati</p>	5%	<p>X = Istituzione del laboratorio mediante certificazione Ministeriale entro il 30.06.2020</p>	<p>100% con X = entro il 31.10.2020</p> <p>90% con X = entro il 30.11.2020</p> <p>80% con X = entro il 31.12.2020</p>	0	<p>SS Metalli pesanti</p>

	Ripresa del vaccino Sterne per l'Italia e altri paesi europei	10%	X Produzione lotto vaccinale entro il 31/12/2020	100%	0	SS. Biotecnologie e vaccini SS. Microbiologia degli alimenti
Potenziamento dell'attività di contrasto a bioterrorismo	Sottoscrizione con il Ministero della Salute della nuova convenzione su base pluriennale, per capitalizzare le experties	5 %	X = messa a punto e applicazione del metodo MLVA a 31 Loci nei campioni sospetti entro 31.12.2020	100%	0	SS. Biotecnologie e vaccini – Centro di referenza Nazionale per l'Antrace
Osservatorio epidemiologico veterinario regionale: mantenimento e potenziamento delle attività	Completamento dell'equipe con inserimento di un Capo Progetto informatico	5 %	X = stesura e invio relazioni sulle attività svolte nel 2019 entro il 31.07.2020	100% con X = entro il 31.10.2020 90% con X = entro il 30.11..2020 80% con X = entro il 31.12.2020	0	Sezione provinciale di Putignano SS Osservatorio epidemiologico

PROMOZIONE DELLA VISIBILITÀ SCIENTIFICA E COMPETITIVITÀ DELL'ISTITUTO A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	Migliorare la qualità della ricerca	Aumento della stesura di progetti di ricerca attinenti alle linee guida ministeriali nell'ambito della Ricerca Corrente	5 %	X = Numero di progetti presentati nel 2020 / numero di progetto presentati nel 2019 con $X \geq 1$	100% $X > 1$ 90% $X = 1$ 10% $X < 1$	7	Tutte le SS dell'IZS di Puglia e Basilicata
	Consolidamento/Mantenimento della produzione scientifica	Pubblicazione lavori su riviste scientifiche internazionali	15 %	Impact factor 2020 / Impact factor 2019 con $X \geq 1$	100% con $X > 1$ 90% con $X = 1$ 80% con $1 > X \geq 0,7$		Tutte le SS dell'IZS di Puglia e Basilicata
	Consolidamento/miglioramento degli accordi di collaborazione internazionale	Partecipazione a progetti nell'ambito dei finanziamenti internazionali	5 %	Numero di progetti presentati nel 2020 / numero di progetto presentati nel 2019 con $X > 1$	100% con $X > 1$ 90% con $X = 1$	2	Tutte le SS dell'IZS di Puglia e Basilicata
			100%				
Totale peso degli obiettivi per l'anno 2020 = 35							

AREA FORMAZIONE							
Obiettivo strategico	Indirizzi operativi	Obiettivo operativo	peso	Indicatore	Target	Valore baseline	Struttura responsabile del raggiungimento obiettivo
PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ PUBBLICA E CONTROLLI UFFICIALI	Potenziare l'offerta formativa tecnico-scientifica (ECM e non)	Programmi formativi per il personale sanitario IZSPB e SSN Organizzazione di nuovi eventi formativi su aspetti di sanità pubblica e veterinaria e sicurezza alimentare	30%	Numero di eventi presentati nel 2020 / numero di eventi presentati nel 2019 con $x \geq 1$	100% con $x \geq 1$ 90% $1 > x \geq 0,5$ 0% con $x < 0,5$	Numero eventi 2019	Tutte le SS dell'IZS di Puglia e Basilicata
		Reclutamento borse di studio di formazione. Riduzione borse di studio di formazione	40%	Numero di dipendenti con contratto / n. borsisti nel 2020 con x maggiore allo stesso parametro riferito al biennio 2018-2019	100% con x maggiore 90% con x uguale 0% con x inferiore	n. borse di studio 2019	Amministrazione Tutte le SS dell'IZS di Puglia e Basilicata

		Eventi formativi ECM. Esecuzione di nuovi corsi formativi	30%	x = Numero di eventi presentati nel 2020 \geq 5% del numero di eventi presentati nel 2019	100% con $x \geq 5\%$ 90% $5\% > x \geq 0\%$ 80% $0\% > x \geq -20\%$ 50% $-20\% > x \geq -50\%$	Numero eventi 2019	Amministrazione Tutte le SS dell'IZS di Puglia e Basilicata
			100%				
Totale peso degli obiettivi per l'anno 2020 = 5							

AREA QUALITÀ E SICUREZZA

Obiettivo strategico	Indirizzi operativi	Obiettivo operativo	peso	Indicatore	Target	Valore baseline	Struttura responsabile del raggiungimento obiettivo
MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA QUALITÀ DELL'ENTE E DEI SERVIZI RESI ALL'UTENZA	Riqualificare le prestazioni offerte all'utenza	Riaccredimento prove analitiche dell'IZS di Puglia e Basilicata	10%	X = Aumento del numero di prove accreditate nel 2020 dell'1% rispetto al numero di prove accreditate nel 2019	100% con $X > 1\%$ 90% con $X = 1\%$ 80% con $1\% > X \geq 0\%$ 70% con $0\% > X \geq -1,0\%$ 50% con $-1,0\% > X \geq -10,0\%$ 0% con $X < -10\%$	Prove accreditate nel 2019	Tutte le SS dell'IZS di Puglia e Basilicata
	Raccogliere le esigenze dell'utenza ed il grado di soddisfazione al fine di migliorare i servizi offerti	Analisi del grado di soddisfazione dell'utenza: lancio di una indagine di customer satisfaction	20%	X = invio del questionario ai clienti IZSPB	Invio del questionario entro il 30.11.2020 100% con $X = 100\%$ 90% con $X = 90\%$ 80% con $X = 80\%$	0	Direzione strategica

PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ IN TEMI DI SICUREZZA E BIOCONTENIMENTO DEI LABORATORI	Garantire la formazione prevista dalla normativa in tema di sicurezza	Potenziamento dei livelli di biosicurezza del Centro di Referenza Nazionale per l'antrace e formazione del personale della struttura	30%	X = Definizione del quadro delle attività finalizzate all'innalzamento del livello di sicurezza e conclusione dei correlati lavori entro il 31/10/2020	100%	0	Amministrazione – aera appalti e servizi Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace
		Messa in funzione ed in esercizio della Camera bianca e formazione del personale della struttura	10%	X = Fine lavori entro il 31/10/2020	100%	Relazione di avvio e funzionamento della Camera Bianca	Amministrazione – aera appalti e servizi SS Metalli pesanti
		Questionario sul benessere nei luoghi di lavoro	5%	Stesura di un documento sui risultati dell'indagine da redigere e pubblicare entro il 31.12.2020	100%	0	Tutte le SS dell'IZS di Puglia e Basilicata
		Aggiornamento delle misure Minime di sicurezza informatica ICT - Disaster recovery	10 %	X = Fine progetto entro il 31/12/2020	100%		S.S. OEV

DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'ETICA E DELLA LEGALITÀ E SVILUPPO DI UN SISTEMA DI PREVENZIONE	Rispetto delle norme di legge in tema di sistema anticorruzione / trasparenza	Partecipazione dei dirigenti e degli amministrativi al corso di formazione in materia di anticorruzione di cui alla legge 190/2012 e di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013	5%	X = partecipazione di almeno 20 tra dirigenti e amministrativi dell'IZSPB	100%	0	Amministrazione
		Continuo aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente"	10 %	X = Compilazione entro il 31/12/2020	100% = Griglia completa 90% = Griglia completa al 90% 80% = Griglia completa all'80% 70% = Griglia completa al'70% 0% = Griglia completa al 60%	Livello 2019	Direzione strategica
			100%				
Totale peso degli obiettivi per l'anno 2020 = 10							